



Camera di Commercio  
Piacenza

Allegato A) alla determinazione del Segretario Generale n. 8/29.01.2021



Camera di Commercio  
Piacenza

## Camera di commercio di PIACENZA

# Piano della Performance 2021-2023

Approvato con determinazione del Segretario Generale n. 8/29.01.2021  
Ratificato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 20 del 12.04.2021

## SOMMARIO

Premessa.....	2
<b>1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA .....</b>	<b>5</b>
1.1 - Mission e principali attività .....	5
1.2 - Organizzazione e personale.....	7
1.3 - Bilancio. Le risorse economiche .....	16
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....</b>	<b>20</b>
<b>3. PIANIFICAZIONE.....</b>	<b>43</b>
3.0 - Albero della performance.....	46
3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici .....	60
3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi.....	61
3.3 – Analisi di genere e Piano Azioni Positive .....	64
<b>4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE .....</b>	<b>66</b>
<b>ALLEGATO – Piano triennale azioni positive anno 2020-2022 .....</b>	<b>69</b>

## Premessa

Il Piano della performance, in attuazione del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche, si inserisce nel più ampio «Ciclo di gestione della Performance», il cui scopo è consentire alle Amministrazioni pubbliche di misurare e valutare le performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. Il fine ultimo continua ad essere quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Inoltre, si pone quale strumento volto a indirizzare e gestire, nell'arco del prossimo triennio, il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

Il presente Piano viene redatto ai sensi dell'art. 10 del Decreto suddetto che prevede che le amministrazioni pubbliche redigano annualmente *"entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori"*.

Nel Piano non sono presenti gli obiettivi generali di cui all'art. 5, comma 01, del D.lgs. 150/2009, obiettivi *"che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo e con gli eventuali indirizzi adottati dal Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati, anche tenendo conto del comparto di contrattazione di appartenenza e in relazione anche al livello e alla qualità dei servizi da garantire ai cittadini"*. L'individuazione di tali obiettivi è infatti demandata ad apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri ad oggi non ancora emanate. Pertanto gli obiettivi per il triennio 2021-2023 sono stati definiti ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto 150/2009 ove dispone che *"nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento"*.

Il Piano della Performance rappresenta l'occasione per una gestione integrata e coordinata dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal d.m. n. 254 del 2005 e dalle norme di armonizzazione della contabilità pubblica ed è parte integrante del Ciclo della performance delineato dall'art. 4 del Decreto Lgs. 150/2009. Esso è uno strumento per:

- migliorare il coordinamento della struttura organizzativa

- individuare e recepire le attese dei portatori di interesse (stakeholder)
- rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna
- favorire l'accountability e la trasparenza.

I documenti programmatori si inseriscono a pieno titolo nel Ciclo di gestione della Performance, per cui la Camera di Piacenza ha adottato, a decorrere dal 2011, un sistema di pianificazione e controllo basato sull'approccio "Balanced Scorecard"

Il Piano della performance della Camera di Commercio di Piacenza deriva dagli indirizzi della pianificazione strategica, tenuto conto della Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 12 del 30/10/2020 e fa riferimento, in particolare, al livello, alla copertura e alla qualità dei servizi erogati, ovvero all'impatto che i programmi di spesa, tenuto conto dei fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico, sul contesto di riferimento.

E' importante premettere che la definizione del ciclo di programmazione e la costruzione dei documenti previsionali per il triennio 2021-2023 risentono, tuttora, dell'attuale contesto istituzionale di transizione poiché il processo di accorpamento delle Camere di Commercio di Piacenza, Parma e Reggio Emilia nella nascente Camera di Commercio dell'Emilia, individuato dal decreto MISE del 16 febbraio 2018, ad oggi non è ancora concluso. Tale processo, infatti, è stato rallentato da alcune Ordinanze del Tribunale Amministrativo per il Lazio che ha dichiarato non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge delega n. 124/2015 e dell'art. 3 del d.lgs. n. 219/2016 demandando la decisione alla Corte Costituzionale che si è pronunciata, con sentenza n. 169/2020, non rilevando illegittimità nelle norme citate. In seguito è intervenuto l'art. 61 del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni dalla legge 13.10.2020, n. 126, che ha disposto la conclusione di tutti i processi di accorpamento in atto entro il 30 novembre 2020 con la conseguente decadenza, entro i successivi 30 giorni, degli Organi camerali.

L'indeterminatezza del contesto istituzionale è stata aggravata dalla situazione di crisi epidemiologica venutasi a creare in forza della diffusione del virus COVID-19 che ha avuto pesanti ricadute sulle attività e sulle priorità inizialmente previste; ciò nonostante l'Ente è rimasto aperto al pubblico, in fasce orarie limitate e solo previo appuntamento, assicurando l'erogazione di tutti i servizi e supporto alle imprese del territorio. Occorre infine sottolineare che il progressivo depauperamento delle risorse umane (ad oggi solo 34 unità, compresa la Dirigenza) unitamente al divieto di nuove assunzioni, ha inciso e continua ad incidere fortemente sul livello dei servizi e sulla possibilità di garantire una adeguata programmazione.

Il presente Piano, pertanto, costruito e redatto in itinere dell'applicazione delle norme di riforma, potrebbe essere modificato nel corso della sua vigenza affinché sia reso compatibile con l'evoluzione applicativa delle norme, avuto riguardo anche ai compiti e alle funzioni in capo ai nuovi Enti camerali nonché con le risorse economico-finanziarie disponibili e, conseguentemente, con la fattibilità degli obiettivi da perseguire in relazione al mutato contesto.

### **Principi di redazione del Piano della performance**

Nell'ambito dei principi che definiscono le caratteristiche generali del documento, la struttura costituisce il modo in cui si articola il Piano, ossia la forma del documento. Dalla sua definizione si manifesta la capacità di rappresentare in modo intelligibile le informazioni contenute nel documento medesimo. Il contenuto del Piano, invece, è "quanto" e "cosa" si riporta in ogni singola sezione della struttura. La struttura e il contenuto del Piano sono suscettibili di

miglioramento nel tempo, anche alla luce dell'esperienza progressivamente maturata dalla Camera di Commercio.

Il presente Piano è:

**bilanciato**, i contenuti sono stati definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla Camera di Commercio;

**chiaro ed intellegibile**, i contenuti sono di facile lettura in relazione ai diversi destinatari delle informazioni. Il documento è contenuto in un numero non eccessivo di pagine, precedute da un indice, ed è integrato da numerose rappresentazioni grafiche;

**coerente** con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane, strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna). L'analisi del contesto esterno garantisce la coerenza delle strategie ai bisogni e alle attese dei portatori di interesse. L'analisi del contesto interno rende coerenti le strategie, gli obiettivi e i piani d'azione alle risorse strumentali, economiche ed umane disponibili, e pertanto, ne garantisce la realizzabilità;

**veritiero** in quanto i contenuti del Piano corrispondono alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione;

**trasparente** in quanto sarà diffuso tra gli utilizzatori e reso disponibile e di facile accesso anche via web;

**integrato** con gli strumenti di programmazione contabile;

**confrontabile** e flessibile in quanto la struttura del Piano permette un confronto temporale e spaziale.

### **Principi di processo**

I principi di processo sono principi generali relativi al processo di definizione ed elaborazione del Piano. Secondo tali principi, il Piano ha seguito un processo:

**predefinito**, sono stati predefiniti le fasi, i tempi e le modalità del processo per la predisposizione del Piano e per la sua eventuale revisione infra-annuale nel caso di intervento di situazioni straordinarie;

**di individuazione dei ruoli**, essendo stati individuati gli attori coinvolti (organi di indirizzo politico-amministrativo, dirigenti e strutture);

**coerente**, in quanto ciascuna fase del Piano è coerente e collegata con le altre. La fase di definizione della missione e della visione è coerente con il mandato istituzionale, con i valori e la cultura dell'ente; la fase di definizione degli obiettivi operativi è coerente con gli obiettivi strategici approvati dagli organi di indirizzo politico; la fase di definizione degli indicatori di misura e dei target è coerente con la fase di individuazione dei soggetti responsabili del raggiungimento degli obiettivi;

**integrato** al processo di programmazione economico-finanziaria, in quanto gli obiettivi sono coerenti con le risorse finanziarie ed economiche. Dal punto di vista operativo il Piano è stato definito attraverso una partecipazione attiva pluridisciplinare del personale dell'Ente.

Nella redazione del presente Piano sono state utilizzate le linee guida elaborate da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica, compatibilmente con l'organizzazione interna. Alcune indicazioni sono state immediatamente recepite, altre lo saranno con gradualità nell'ambito delle successive edizioni del Piano.

# 1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

## 1.1 - Mission e principali attività

La Camera di Commercio di Piacenza è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 e dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219. Collegata a rete con l'intero sistema camerale in Italia (Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere Nazionale) e all'estero (Eurochambres), integrata con altri organismi nazionali, sostenuta dalla collaborazione delle Associazioni imprenditoriali che ne esprimono la governance, la Camera costituisce per le imprese una delle principali porte di accesso alla Pubblica Amministrazione, operando quale punto di confluenza tra attività produttive e Stato.

Oggi, la Camera di Commercio di Piacenza è l'interlocutore di circa 30.000 imprese che nel territorio provinciale producono o scambiano beni e servizi e degli organismi che le rappresentano. Come ben sintetizzato dalla mission dell'Ente "La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che nascono e si sviluppano nel mercato anche mediante un continuo innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi della burocrazia". È inoltre un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio piacentino.

Il «decreto servizi» (DM 07.03.2019) ha ridefinito il paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Tra i servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche troviamo: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe e Borse merci; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale.

Con riferimento alle funzioni promozionali, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

Di seguito sono schematizzati i principali temi di intervento.



### Semplificazione e trasparenza

- ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi
- ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa



### Orientamento al lavoro e alle professioni

- ▶ Orientamento
- ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
- ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- ▶ Certificazione competenze



### Internazionalizzazione

- ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export
- ▶ Servizi certificativi per l'export



### Tutela e legalità

- ▶ Tutela della legalità
- ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
- ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- ▶ Sanzioni amministrative
- ▶ Metrologia legale
- ▶ Registro nazionale protesti
- ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
- ▶ Tutela della proprietà industriale



### Turismo e cultura

- ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali



### Digitalizzazione

- ▶ Gestione Punti impresa digitale
- ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale



### Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- ▶ Osservatori economici



### Ambiente e sviluppo sostenibile

- ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- ▶ Tenuta Albo gestori ambientali
- ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

## 1.2 - Organizzazione e personale

### **GLI ORGANI**

Gli organi della Camera di Commercio, definiti dalla Legge n. 580/1993, così come modificata dal D.lgs 219/2016 che ne prevede la gratuità, sono:

**Il Consiglio** – Organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l’approvazione dei bilanci dell’Ente e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l’economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, nonché ad un rappresentante dei liberi professionisti;

**Il Presidente** - ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della Camera, del Consiglio e della Giunta

**La Giunta** – Organo esecutivo dell’Ente, composta dal Presidente e da 5 membri eletti dal Consiglio camerale;

**Il Collegio dei Revisori dei Conti** - organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell’esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti

L’Ente si avvale, inoltre, dell’**Organismo con funzioni analoghe a quelle dell’OIV**, che coadiuva la Giunta nell’attività di valutazione e controllo strategico, nell’ambito del Ciclo della performance.

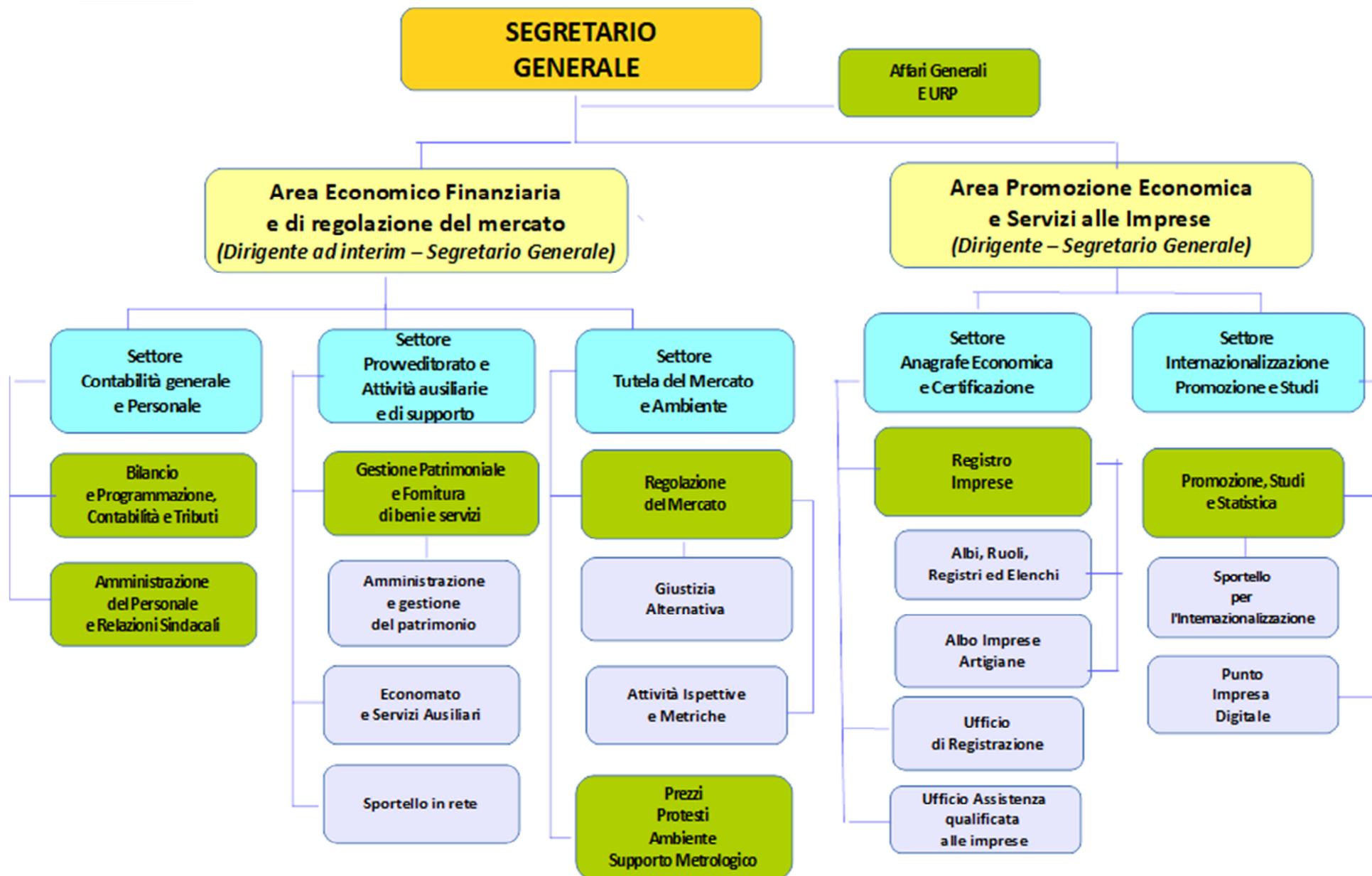
Sul sito istituzionale della Camera di commercio di Piacenza ([www.pc.camcom.it](http://www.pc.camcom.it)) sono visibili i principali documenti riguardanti l’assetto dell’Ente ed il suo funzionamento: Organi, Statuto, Regolamenti, documenti di programmazione

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Nelle more del completamento del processo di riforma, il decreto vieta la possibilità di assunzione di nuovo personale, con qualsiasi forma contrattuale, salvo il completamento di eventuali procedure di mobilità tra Camere di Commercio (in funzione dei nuovi enti che nasceranno dagli accorpamenti).

Il modello organizzativo adottato da alcuni anni dalla Camera di Commercio di Piacenza, improntato alla semplificazione ed alla flessibilità, rimane comunque, e a maggior ragione nel contesto attuale, lo strumento essenziale per continuare a fornire i servizi istituzionali, rispondendo alle attese del mondo imprenditoriale in una fase caratterizzata da una notevole riduzione del personale in servizio. L’organizzazione è stata orientata negli ultimi anni verso un modello di gestione per obiettivi che ha reso necessario l’incremento della consapevolezza individuale e collettiva del personale coinvolto verso il perseguimento dei risultati.

La struttura è rappresentata dall’organigramma sotto riportato.



## **RISORSE UMANE**

Dal 2015 al 2020 ben 22 dipendenti sono cessati dal servizio, sia a seguito di procedure di mobilità/concorsi di altri Enti che per pensionamento, a fronte di un'unica assunzione avvenuta a fine 2015. La carenza di personale, fronteggiata negli anni con attività di riorganizzazione/razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane, sta assumendo proporzioni preoccupanti ormai difficili da contenere oltretutto aggravate, nel corso del 2020, dalla situazione emergenziale dovuta alla diffusione del virus COVID-19 che ha avuto un notevole impatto sulla nostra provincia. L'Ente è comunque impegnato nel massimo sforzo per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi al pubblico, gestendo, nel contempo, le attività ordinarie e straordinarie, senza impatti negativi per gli utenti ed i terzi, nonostante la consistente contrazione registratasi nel personale alle dipendenze dell'Ente.

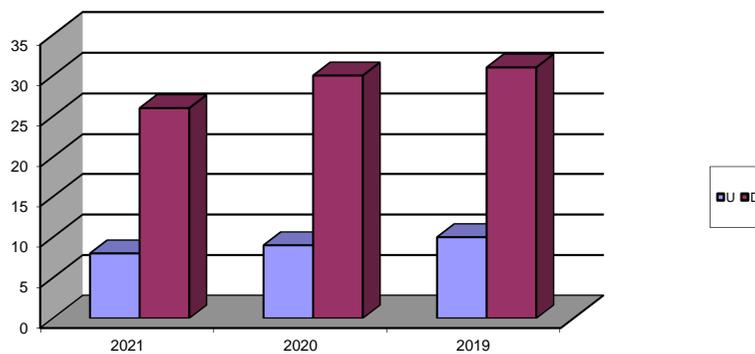
Presso la Camera di Piacenza, sino ad inizi del mese di marzo 2020, non erano state attivate modalità di telelavoro o smart work poiché il costante contrarsi del numero dei dipendenti in servizio richiedeva una interfungibilità tra gli stessi al fine di mantenere un adeguato livello, sia quantitativo che qualitativo, dei servizi. Lo scoppio della pandemia ha portato la dirigenza ad assumere scelte organizzative orientate a tutelare la salute sia del personale che dell'utenza; pertanto è stata immediatamente realizzata una sintetica ricognizione delle principali attività poste in capo a ciascun dipendente al fine di individuare quelle potenzialmente lavorabili da remoto e sono stati tempestivamente attivati dei collegamenti in VPN atti a consentire l'operatività, sia sugli applicativi che sull'architettura di rete locale. L'Ente ha altresì provveduto a fornire, ai dipendenti che ne erano sprovvisti, idonee attrezzature hardware e ha inoltre individuato le prestazioni che dovevano essere obbligatoriamente rese in presenza, quali il front office ed il portierato, assicurando il servizio mediante la rotazione degli addetti. I dipendenti in lavoro da remoto hanno osservato l'orario di lavoro ordinario, garantendo anche le informazioni telefoniche al pubblico mediante trasferimento di chiamata dall'utenza di ufficio a quella personale. Ad oggi, il lavoro da remoto è svolto da 28 dipendenti su 29 unità di personale (al netto della Dirigenza e di 4 addetti ai servizi ausiliari).

Ovviamente tale scelta organizzativa, caratterizzata dall'urgenza di intervenire in modo rapido e al contempo efficace, non è stata priva di criticità, soprattutto in relazione alle assenze per malattia intervenute nel primo semestre dell'anno e ai molteplici compiti attribuiti al personale per far fronte alla carenza di risorse umane. Pertanto la Dirigenza intende avviare un percorso di approfondimento sia per quanto riguarda l'individuazione dei processi lavorabili da remoto che dei dipendenti da coinvolgere in una fase di sperimentazione che vada oltre la situazione emergenziale. Sarà quindi necessario analizzare le caratteristiche delle attività, verificando quali abbiano necessità di forte interazione con colleghi o altri uffici o, anche, l'esigenza di consultare in modo continuativo documenti cartacei o l'utilizzo di applicativi particolari la cui installazione su dispositivi personali può non essere del tutto efficiente. Occorrerà inoltre valutare l'adeguatezza delle attrezzature informatiche, nonché la capacità dei singoli di utilizzare strumenti e canali digitali e l'autonomia e responsabilità dimostrata, attivare un programma formativo di accompagnamento al lavoro agile, differenziato per tipologia di figure professionali, definire un protocollo di gestione (orari, reperibilità, articolazione presenze in sede), rivedere il sistema di misurazione e valutazione della performance e gli strumenti di monitoraggio della produttività individuale e collettiva. L'insieme degli interventi che l'Ente intende intraprendere sono tesi a rendere strutturale tale modalità di lavoro e, al contempo, consolidare/sviluppare servizi innovativi a beneficio dell'utenza.

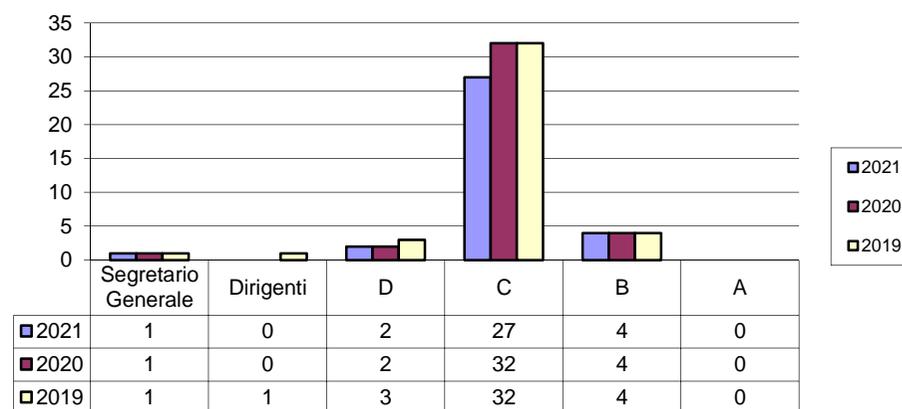
In merito alla dotazione organica, Unioncamere Nazionale, come previsto dal decreto di riforma, ha predisposto un piano di razionalizzazione del personale proiettato nell'arco temporale 2017/2019, presumendo la definizione degli accorpamenti entro tale periodo; tale piano è stato trasposto nel d.m. 16.02.2018 e, come si evince dal quadro occupazionale sotto esposto, la Camera di commercio di Piacenza presenta già 10 posti vacanti rispetto a quanto previsto nel decreto.

Categoria	Dotazione posti a tempo pieno ex DM 16.02.2018	Posti coperti al 01.01.2021	Posti coperti al 01.01.2020	Posti coperti al 01.01.2019
Dirigenti	<b>Segretario Generale 1 Dirigente</b>	Segretario Generale 0 Dirigente	Segretario Generale 0 Dirigente	Segretario Generale 1 Dirigente
D	<b>4</b>	2	2	3
C	<b>33</b>	27	32	32
B	<b>5</b>	4	4	4
A	<b>0</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>44</b>	<b>34</b>	<b>39</b>	<b>41</b>

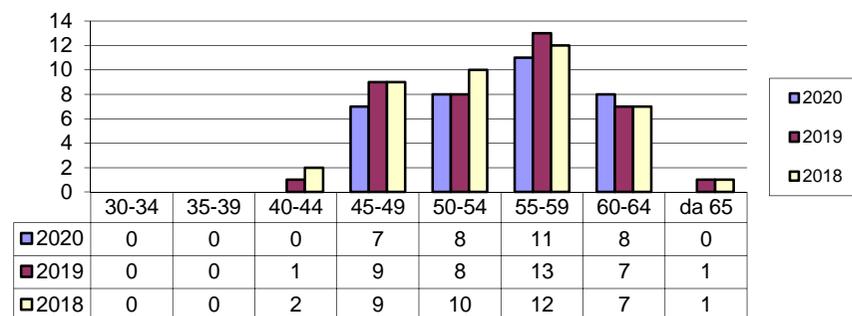
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER SESSO AL 01.01.2021



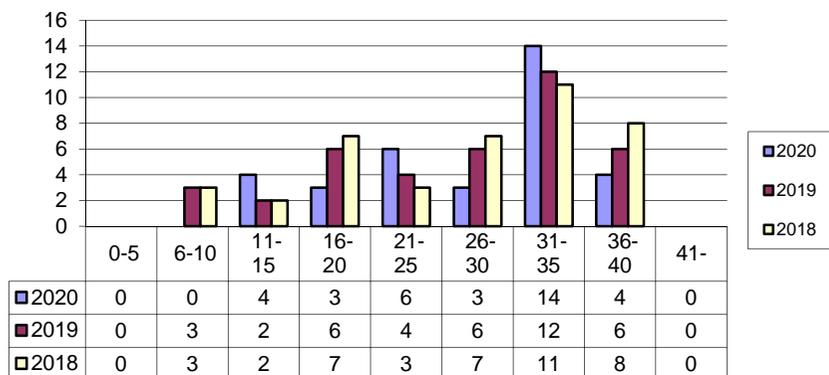
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN RUOLO AL 01.01.2021



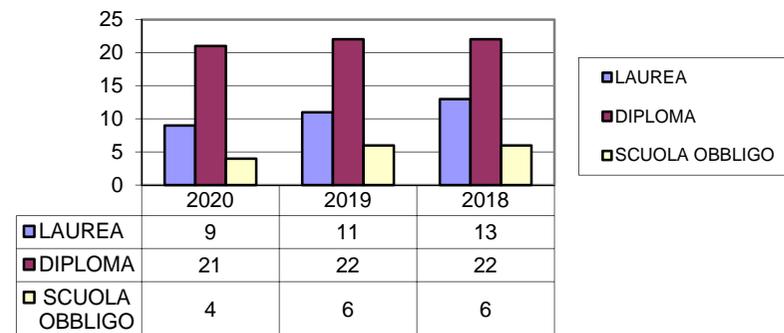
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETA' AL 31.12.2020



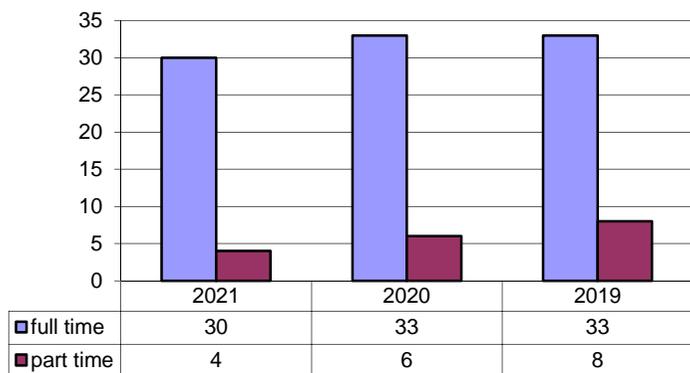
**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2020**



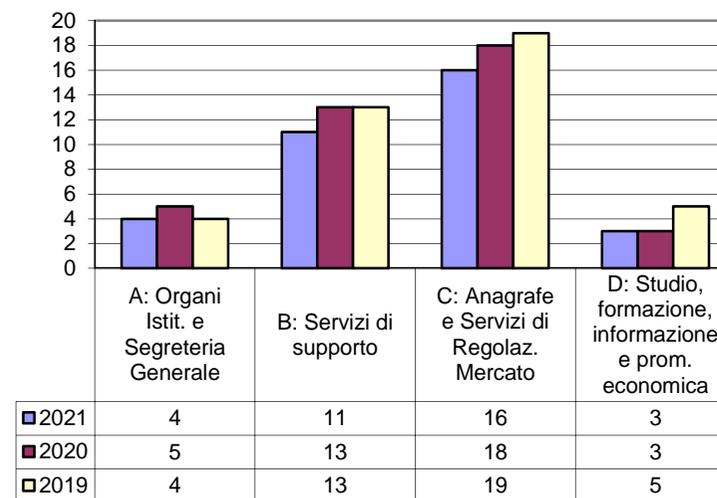
**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLI DI STUDIO AL 31.12.2020**



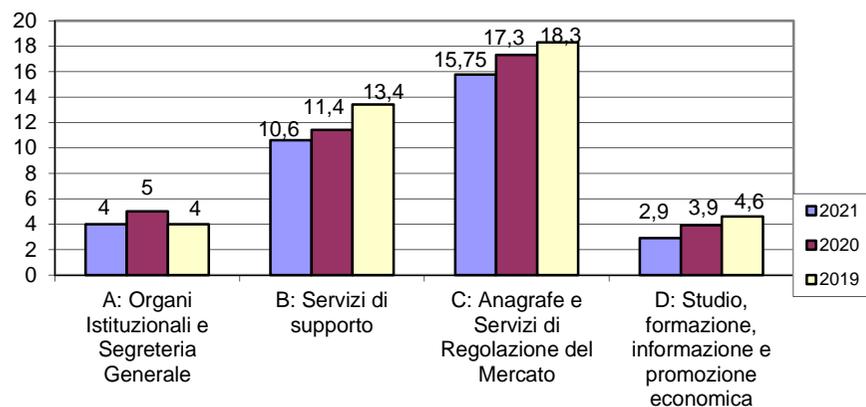
**COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 01.01.2021**



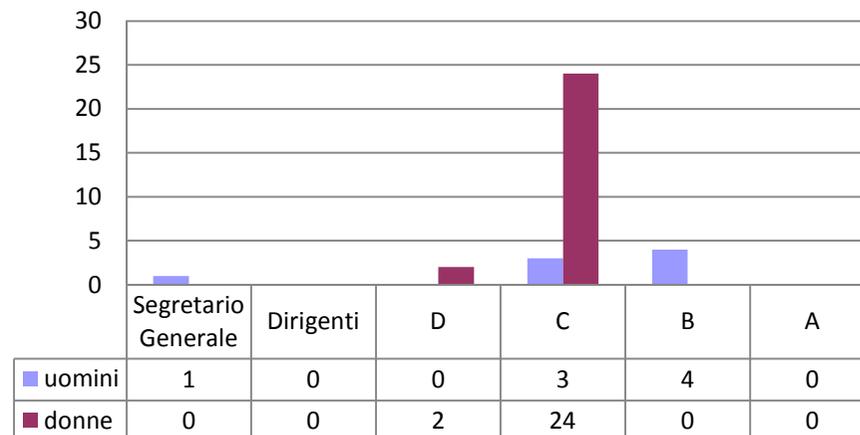
**DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 01.01.2021**



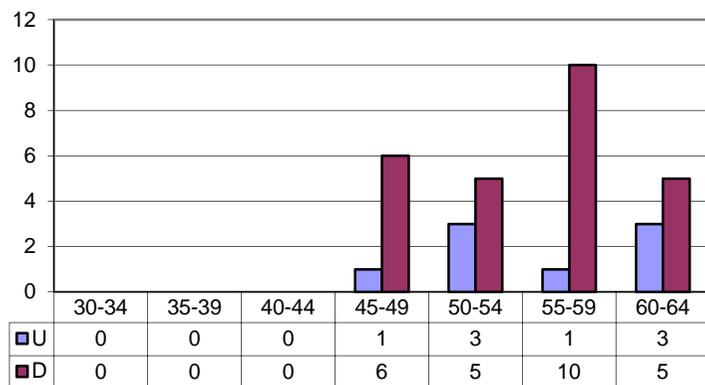
### DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN FTE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI AL 01.01.2021



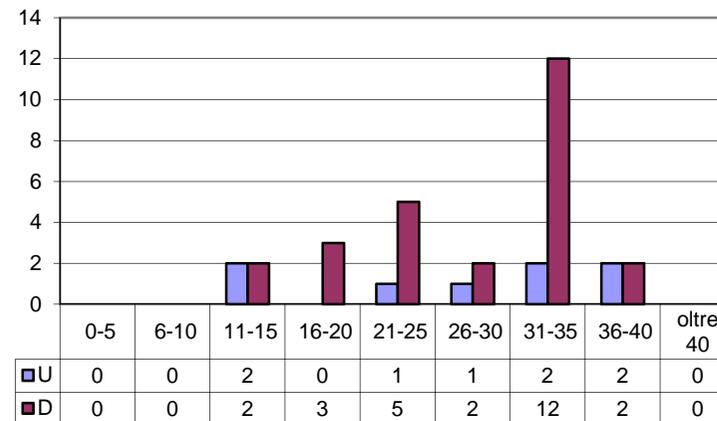
### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED INQUADRAMENTO CONTRATTUALE AL 01.01.2021



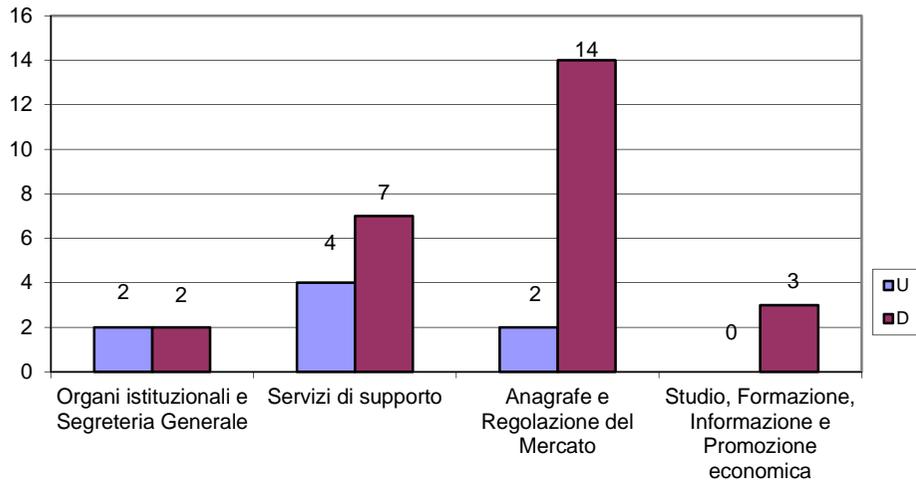
### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E PER ETA' ANAGRAFICA AL 31.12.2020



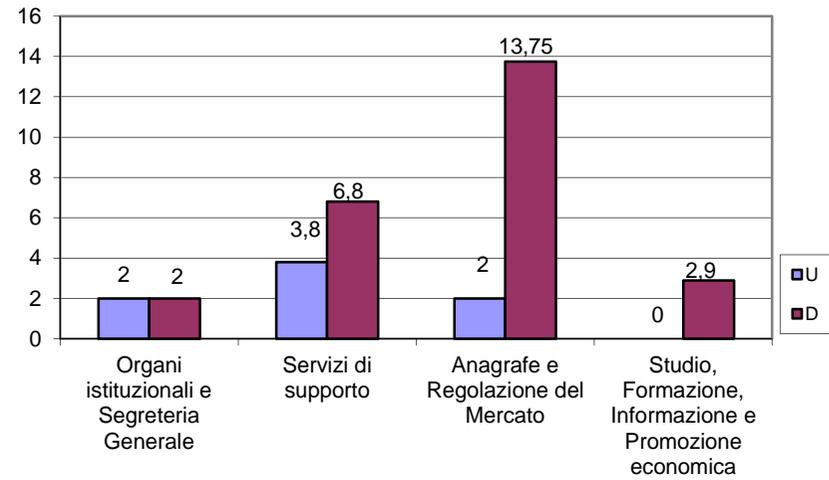
### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ANZIANITA' DI SERVIZIO AL 31.12.2020



### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E FUNZIONI AL 01.01.2021



### COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (FTE) PER GENERE E FUNZIONI AL 01.01.2021



La Camera di Piacenza detiene le partecipazioni societarie di seguito descritte, raggruppate per settore di attività.

Settore di attività	Denominazione Società	Valore nominale quota CCAA al 31/12/2019	Capitale della società al 31/12/2019	% partecipazione al 31/12/2019
<b>Società detenute</b>				
Infrastrutture stradali	Sapir Porto Intermodale di Ravenna Spa	5.810,48	12.912.120,00	0,045%
Infrastrutture stradali	Uniontrasporti Scrl	404,04	389.041,22	0,104%
Assistenza e servizi alle imprese	Consorzio Agrario Terrepadane scrl	18.900,24	1.044.315,00	1,81%
Assistenza e servizi alle imprese	Dintec Scrl	1.308,54	551.473,09	0,237%
Assistenza e servizi alle imprese	Ecepa – Consorzio	516,46	96.402,00	0,536%
Assistenza e servizi alle imprese	La Faggiola s.r.l.	38.839,00	1.300.864,00	2,986%
Gestione Fiere	Piacenza Expo s.p.a.	3.285.754,00	15.906.838,00	20,656%
Sistema camerale	IC Outsourcing s.c.r.l.	213,79	372.000,00	0,057%
Sistema camerale	Infocamere s.c.p.a.	16.600,50	17.670.000,00	0,094%
Sistema camerale	Tecnoservicecamere scpa	787,80	1.318.941,00	0,060%
Sistema camerale	Unioncamere Emilia Romagna Servizi Srl	7.800,00	120.000,00	6,500%
Ricerca- Trasferimento tecnologico	MUSP - Consorzio	7.000,00	275.000,00	2,545%
Ricerca- Trasferimento tecnologico	Leap – Consorzio	15.000,00	150.000,00	10,00%
Promozione del territorio	Gal del ducato soc. consortile a r.l.	15.000,00	87.000,00	17,241%
<b>In liquidazione</b>				
Turismo	Piacenza Turismi Srl (in scioglimento e liquidazione con totale svalutazione della partecipazione)	4.796,89	157.267,90	3,050%

Sistema camerale	Retecamere s.c.r.l. in scioglimento e liquidazione (con totale svalutazione della partecipazione)	222,70	242.356,34	0,092%
Sistema camerale	Jobcamere s.r.l.	382,05	600.000,00	0,064%
<b><i>Società per le seguenti società è stata decisa, con il Piano di razionalizzazione 2017, l'alienazione (*)</i></b>				
Infrastrutture stradali	Autostrade Centro Padane Spa (**)	463.180,00	30.000.000,00	1,544%
Infrastrutture stradali	Sogeap Aeroporto G. Verdi di Parma Spa	1.536,00	9.392.640,00	0,0164%
<p><i>(*) Società di cui è stata disposta la dismissione con il Piano di Razionalizzazione approvato a settembre 2017; il relativo Bando per la cessione, pubblicato nel 2018, è andato deserto</i></p> <p><i>(**) la Giunta con delibera n. 247 del 20.11.2015 aveva aderito ad una proposta di alienazione, non andata a buon fine, per una quota dello 0,53% del capitale sociale. La società è stata inserita nel Piano di razionalizzazione 2017 tra quelle da dismettere, confermato nel Piano 2018</i></p>				

## 1.3 - Bilancio. Le risorse economiche

In questo paragrafo viene riportato il quadro delle risorse economiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi e per la realizzazione dei relativi interventi. Tale quadro è rappresentato attraverso l'esposizione dei valori di bilancio, riportando le principali grandezze del Conto economico, dello Stato patrimoniale, nonché dei più significativi indicatori di bilancio (*ratios*) che consentono di valutare la sostenibilità economica, la solidità patrimoniale e la salute finanziaria dell'ente.

### DATI DI BILANCIO

PRINCIPALI RISULTANZE DEL CONTO ECONOMICO ANNI 2015-2019							
	2015	2016	2017	2018	2019	PREC. 2020	PREV. 2021
DIRITTO ANNUALE	3.691.925,85	3.386.384,02	2.887.910,92	3.304.753,52	3.501.796,14	3.259.018,83	3.245.551,17
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.360.941,37	1.338.989,72	1.361.640,98	1.377.221,69	1.339.521,18	1.236.700,00	1.261.050,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	304.724,59	294.243,30	218.017,36	180.590,85	162.155,81	153.760,59	841.356,00
PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI	114.208,16	141.868,81	104.765,91	112.883,39	163.173,22	59.051,15	69.700,00
VARIAZIONI RIMANENZE	2.081,62	9.129,19	- 1.480,42	1.711,78	- 8.329,23	-	-
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>5.473.881,59</b>	<b>5.170.615,04</b>	<b>4.570.854,75</b>	<b>4.977.161,23</b>	<b>5.158.317,12</b>	<b>4.708.530,57</b>	<b>5.417.657,17</b>
PERSONALE	2.371.372,19	2.144.046,02	2.061.208,73	2.075.565,46	1.940.340,13	1.830.903,99	1.748.415,73
QUOTE ASSOCIATIVE	357.520,01	315.323,18	279.799,32	260.320,47	261.270,85	276.889,23	301.386,00
ORGANI ISTITUZIONALI	115.517,36	103.368,57	40.142,02	38.045,11	38.067,76	33.525,00	38.215,00
ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO	1.060.104,70	991.651,99	894.092,20	1.254.073,74	956.470,74	1.003.148,27	1.017.266,41
INTERVENTI ECONOMICI	1.298.075,51	674.323,60	722.856,36	997.831,35	978.149,92	1.669.512,18	1.582.453,36
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	1.186.177,21	1.063.729,26	991.699,41	1.144.986,66	1.172.803,40	991.308,63	1.306.684,29
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>6.388.766,98</b>	<b>5.292.442,62</b>	<b>4.989.798,04</b>	<b>5.770.822,79</b>	<b>5.347.102,80</b>	<b>5.805.287,30</b>	<b>5.994.420,79</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>- 914.885,39</b>	<b>- 121.827,58</b>	<b>- 418.943,29</b>	<b>- 793.661,56</b>	<b>- 188.785,68</b>	<b>- 1.096.756,73</b>	<b>- 576.763,62</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>67.334,51</b>	<b>47.647,50</b>	<b>70.589,94</b>	<b>1.300.696,00</b>	<b>29.995,14</b>	<b>172.292,05</b>	<b>8.415,98</b>
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>515.302,12</b>	<b>439.027,81</b>	<b>656.495,93</b>	<b>291.607,49</b>	<b>438.052,30</b>	<b>- 239.104,86</b>	<b>5.000,00</b>
<b>RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>- 72.563,20</b>	<b>- 98.851,42</b>	<b>- 156.834,92</b>	<b>- 88.129,45</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE</b>	<b>- 404.811,96</b>	<b>265.996,31</b>	<b>151.307,66</b>	<b>710.512,48</b>	<b>279.261,76</b>	<b>- 1.163.569,54</b>	<b>- 563.347,64</b>

### ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019	PREC. 2020	PREV. 2021
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.362,40	2.765,48	1.168,81	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.862.267,87	2.704.928,16	2.551.564,26	2.409.323,20	2.254.722,22	2.102.170,95	1.954.549,16
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.200.752,70	8.167.640,86	6.487.386,49	6.291.168,53	5.193.934,06	3.866.648,08	3.736.044,89
<b>IMMOBILIZZAZIONI TOTALI</b>	<b>11.067.382,97</b>	<b>10.875.334,50</b>	<b>9.040.119,56</b>	<b>8.700.491,73</b>	<b>7.448.656,28</b>	<b>5.968.819,03</b>	<b>5.690.594,05</b>
CREDITI DI FUNZIONAMENTO COMPRESI RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.412.959,66	1.389.131,34	1.098.155,89	1.094.121,25	1.408.872,58	1.100.000,00	1.000.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE COMPRESSE RIMANENZE	7.761.443,77	8.398.908,97	10.583.509,36	12.301.394,42	12.605.378,90	11.298.097,15	11.886.422,13
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>9.174.403,43</b>	<b>9.788.040,31</b>	<b>11.681.665,25</b>	<b>13.395.515,67</b>	<b>14.014.251,48</b>	<b>12.398.097,15</b>	<b>12.886.422,13</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>20.241.786,40</b>	<b>20.663.374,81</b>	<b>20.721.784,81</b>	<b>22.096.007,40</b>	<b>21.462.907,76</b>	<b>18.366.916,18</b>	<b>18.577.016,18</b>

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO ANNI 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019	PREC. 2020	PREV. 2021
DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-	-	-	-	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.045.463,87	3.025.070,93	2.844.291,98	2.761.838,66	2.698.040,26	2.601.207,46	2.462.769,77
DEBITI DI FUNZIONAMENTO COMPRESI RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.954.116,49	2.106.669,41	2.164.502,95	2.872.605,24	1.894.220,14	1.905.000,00	2.605.000,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	350.772,46	378.115,54	408.222,73	397.788,57	467.799,77	500.000,00	850.000,00
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.350.352,82</b>	<b>5.509.855,88</b>	<b>5.417.017,66</b>	<b>6.032.232,47</b>	<b>5.060.060,17</b>	<b>5.006.207,46</b>	<b>5.917.769,77</b>
AVANZO PATRIMONIALE	14.540.004,02	14.135.192,06	14.630.586,91	14.781.894,57	15.540.902,35	13.941.594,78	12.699.721,47
RISERVA DI PARTECIPAZIONI	756.241,52	752.330,56	522.872,58	571.367,88	582.683,48	582.683,48	522.872,58
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 404.811,96	265.996,31	151.307,66	710.512,48	279.261,76	- 1.163.569,54	- 563.347,64
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>14.891.433,58</b>	<b>15.153.518,93</b>	<b>15.304.767,15</b>	<b>16.063.774,93</b>	<b>16.402.847,59</b>	<b>13.360.708,72</b>	<b>12.659.246,41</b>

## INDICATORI DI BILANCIO

INDICE EQUILIBRIO STRUTTURALE					
	2015	2016	2017	2018	2019
proventi correnti	5.473.881,59	5.170.615,04	4.570.854,75	4.977.161,23	5.158.317,12
maggiorazione diritto annuale	-	-	-	337.420,61	490.836,88
contributi Fdp	10.488,45	143.469,05	2.067,90	1.372,50	-
contributi per finalità promozionali	150.086,00	-	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>5.313.307,14</b>	<b>5.027.145,99</b>	<b>4.568.786,85</b>	<b>4.638.368,12</b>	<b>4.667.480,24</b>
costi personale	2.371.372,19	2.144.046,02	2.061.208,73	2.075.565,46	1.940.340,13
funzionamento	1.533.142,07	1.410.343,74	1.214.033,54	1.552.439,32	1.255.809,35
amm.ti e acc.ti	1.186.177,21	1.063.729,26	991.699,41	1.144.986,66	1.073.293,94
acc.to al fondo rischi e oneri	15.611,36	29.874,16	33.834,20	29.371,30	99.509,46
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>5.075.080,11</b>	<b>4.588.244,86</b>	<b>4.233.107,48</b>	<b>4.743.620,14</b>	<b>4.169.933,96</b>
<b>INDICE</b>	<b>4,48%</b>	<b>8,73%</b>	<b>7,35%</b>	<b>-2,27%</b>	<b>10,66%</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019
ONERI CORRENTI (CON INTERVENTI ECONOMICI)	6.388.766,98	5.292.442,62	4.989.798,04	5.770.822,79	5.347.102,80
PROVENTI CORRENTI	5.473.881,59	5.170.615,04	4.570.854,75	4.977.161,23	5.158.317,12
<b>INDICE</b>	<b>1,17%</b>	<b>1,02%</b>	<b>1,09%</b>	<b>1,16%</b>	<b>1,04%</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO AL NETTO DEL FONDO DI PEREQUAZIONE					
	2015	2016	2017	2018	2019
oneri correnti	6.388.766,98	5.292.442,62	4.989.798,04	5.770.822,79	5.347.102,80
trasferimento a fondo perequativo	107.389,04	99.553,88	82.626,77	84.828,29	81.482,93
proventi correnti	5.473.881,59	5.170.615,04	4.570.854,75	4.977.161,23	5.158.317,12
entrate da fondo perequativo	10.488,45	143.469,05	2.067,90	1.372,50	-
<b>INDICE</b>	<b>1,15%</b>	<b>1,03%</b>	<b>1,07%</b>	<b>1,14%</b>	<b>1,02%</b>

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO					
	2015	2016	2017	2018	2019
PATRIMONIO NETTO	14.891.433,58	15.153.518,93	15.304.767,15	16.063.774,93	16.402.847,59
IMMOBILIZZAZIONI	11.067.382,97	10.875.334,50	9.040.119,56	8.700.491,73	7.448.656,28
<b>INDICE</b>	<b>1,35%</b>	<b>1,39%</b>	<b>1,69%</b>	<b>1,85%</b>	<b>2,20%</b>

<b>INDICE DI INDEBITAMENTO</b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
patrimonio netto	14.891.433,58	15.153.518,93	15.304.767,15	16.063.774,93	16.402.847,59
debiti di finanziamento	-	-	-	-	-
debiti di funzionamento oltre 12 mesi	118.699,82	90.115,32	82.825,74	431.552,91	368.502,70
fondo TFR	3.045.463,87	3.025.070,93	2.844.291,98	2.761.838,66	2.698.040,26
immobilizzazioni	11.067.382,97	10.875.334,50	9.040.119,56	8.700.491,73	7.448.656,28
<b>INDICE</b>	<b>1,63%</b>	<b>1,68%</b>	<b>2,02%</b>	<b>2,21%</b>	<b>2,61%</b>

<b>INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA</b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
LIQUIDITA' IMMEDIATA (DISPONIBILITA' LIQUIDE E RIMANENZE)	7.761.443,77	8.398.908,97	10.583.509,36	12.301.394,42	12.605.378,90
PASSIVITA' CORRENTI (DEBITI DI FUNZIONAMENTO, FONDI RISCHI E ONERI, RATEI E RISCONTI )	2.304.888,95	2.484.022,78	2.572.725,68	3.270.393,81	2.362.019,91
<b>INDICE</b>	<b>3,37%</b>	<b>3,38%</b>	<b>4,11%</b>	<b>3,76%</b>	<b>5,34%</b>

<b>MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA (CCN)</b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ATTIVO CIRCOLANTE	9.167.245,83	9.780.474,41	11.677.590,57	13.392.089,63	14.009.946,29
PASSIVITA' CORRENTI (DEBITI DI FUNZIONAMENTO, FONDI RISCHI E ONERI, RATEI E RISCONTI )	2.304.888,95	2.484.022,78	2.572.725,68	3.270.393,81	2.362.019,91
<b>INDICE</b>	<b>3,98%</b>	<b>3,94%</b>	<b>4,54%</b>	<b>4,09%</b>	<b>5,93%</b>

<b>MARGINE DI TESORERIA</b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
LIQUIDITA' IMMEDIATA (DISPONIBILITA' LIQUIDE SENZA RIMANENZE)	7.738.438,85	8.366.774,86	10.552.855,67	12.269.028,95	12.581.342,66
PASSIVITA' CORRENTI (DEBITI DI FUNZIONAMENTO, FONDI RISCHI E ONERI, RATEI E RISCONTI )	2.304.888,95	2.484.022,78	2.572.725,68	3.270.393,81	2.362.019,91
<b>INDICE</b>	<b>3,36%</b>	<b>3,37%</b>	<b>4,10%</b>	<b>3,75%</b>	<b>5,33%</b>

FONTI: PARETO, STATO PATRIMONIALE, PATRIMONIO NETTO, BILANCIO DI VERIFICA, STRATIFICAZIONE DEGLI AVANZI

## 2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

### SCENARIO SOCIO-ECONOMICO

#### Lo scenario economico provinciale

Vengono esaminati in questo contesto i dati economici più recenti di cui si ha notizia, con l'avvertenza che le dimensioni di ciascun fenomeno e la tipologia delle informazioni rilevate fanno sì che la tempistica della divulgazione sia diversificata nel tempo.

Alla fine di Settembre 2020 lo stock complessivo delle imprese iscritte nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Piacenza risulta composto da 29.001 unità e di queste 25.822 risultano essere attive. Malgrado la difficile situazione conseguente alla emergenza sanitaria in atto, la serie storica dei flussi anagrafici trimestrali evidenzia una ripresa delle iscrizioni nel 3° trimestre 2020, con 294 aperture di nuove imprese, che risultano più numerose di quelle registrate nei corrispondenti periodi del 2019 e del 2018, e che segnano una discontinuità con il forte ridimensionamento registrato nel 2° trimestre dell'anno, in corrispondenza del lockdown generale, quando le iscrizioni avevano toccato il minimo storico fermandosi a 204 unità. Il numero delle cessazioni pervenute periodo Luglio-Settembre 2020, pari a 237, risulta allineato con i valori registrati negli stessi periodi degli anni precedenti.

**Dinamica Anagrafica Trimestrale del Registro Imprese di Piacenza - Serie storica**

	Imprese Registrate	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di Natalità	Tasso di Mortalità*	Tasso di crescita*
1° Trimestre 2018	29.371	514	709	-195	1,74	2,4	-0,66
2° Trimestre 2018	29.438	365	290	75	1,24	0,99	0,26
3° Trimestre 2018	29.456	258	239	19	0,88	0,81	0,06
4° Trimestre 2018	29.421	352	383	-31	1,2	1,3	-0,11
1° Trimestre 2019	29.104	488	772	-284	1,66	2,62	-0,97
2° Trimestre 2019	29.167	355	287	68	1,22	0,99	0,23
3° Trimestre 2019	29.178	245	235	10	0,84	0,81	0,03
4° Trimestre 2019	29.110	322	368	-46	1,1	1,26	-0,16
1° Trimestre 2020	28.881	373	604	-231	1,28	2,07	-0,79
2° Trimestre 2020	28.944	204	142	62	0,71	0,49	0,21
3° Trimestre 2020	29.001	294	237	57	1,02	0,82	0,2

\*al netto delle cessazioni d'ufficio

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Movimprese

**Imprese Registrate per Sezione di attività economica e status Provincia di Piacenza - Settembre 2020**

<i>Ateco2007</i>	Attive	Sospese	Inattive	Procedure concorsuali	Scioglimento o Liquidazione	TOTALE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.743	0	21	7	25	4.796
B Estrazione di minerali da cave e miniere	17	0	4	2	0	23
C Attività manifatturiere	2431	0	113	110	123	2.777
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	52	0	2	0	1	55
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	51	0	2	0	0	53
F Costruzioni	4.389	2	97	78	153	4.719
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. Auto	5.811	4	293	104	176	6.388
H Trasporto e magazzinaggio	887	1	43	40	43	1.014
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.904	10	251	17	63	2.245
J Servizi di informazione e comunicazione	564	0	23	7	28	622
K Attività finanziarie e assicurative	594	0	12	4	8	618
L Attivita' immobiliari	1081	0	59	25	88	1.253
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	856	0	29	11	41	937
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	623	0	18	13	31	685
P Istruzione	116	0	3	3	7	129
Q Sanita' e assistenza sociale	151	0	4	6	9	170
R Attività artistiche, sportive, di intratt.e divertimento	290	0	21	7	56	374
S Altre attività di servizi	1.255	1	18	0	14	1.288
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1	0	0	0	0	1
X Imprese non classificate	6	0	760	15	73	854
<b>TOTALE</b>	<b>25.822</b>	<b>18</b>	<b>1.773</b>	<b>449</b>	<b>939</b>	<b>29.001</b>

Fonte: Stockview

La dinamica anagrafica complessiva rilevata nei primi nove mesi dell'anno (871 iscrizioni e 983 cessazioni) si chiude comunque con un esito negativo (-112), poiché i saldi positivi del secondo e del terzo trimestre non bastano per compensare il pesante differenziale negativo registrato nei primi tre mesi dell'anno.

Le imprese registrate alla Camera di Commercio di Piacenza diminuiscono di 177 unità rispetto al dato di Settembre 2019, con un calo tendenziale dello 0,61%, del tutto allineato con il dato regionale, ma superiore a quello conseguito a livello nazionale (-0,31%). Lo stock delle imprese locali attive al 30 Settembre 2020 risulta diminuito di 245 unità rispetto alla consistenza rilevata nel corrispondente periodo del 2019, con una riduzione dello 0,9%. L'analisi per settore di attività economica evidenzia che le riduzioni più consistenti sono riferite all'Agricoltura (-107 unità), al Commercio (-94 unità) e alle Costruzioni (-33 unità). Piccoli segnali positivi si riscontrano nelle Attività finanziarie e assicurative (+21 unità), nel Noleggio e agenzie viaggi (+15 unità) e in altre attività dei servizi alle imprese e alla persona.

Imprese Attive per Sezione di attività economica - Piacenza Settembre 2019/2020				
Sezioni Ateco2007	Imprese Attive		Variaz. 2019/2020	
	Sett. 2019	Sett. 2020	Assoluta	Percentuale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.850	4.743	-107	-2,2
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	17	-1	-5,6
C Attività manifatturiere	2.442	2.431	-11	-0,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ecc.	51	52	1	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	49	51	2	4,1
F Costruzioni	4.422	4.389	-33	-0,7
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto	5.905	5.811	-94	-1,6
H Trasporto e magazzinaggio	915	887	-28	-3,1
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.915	1.904	-11	-0,6
J Servizi di informazione e comunicazione	571	564	-7	-1,2
K Attività finanziarie e assicurative	573	594	21	3,7
L Attivita' immobiliari	1.072	1.081	9	0,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	849	856	7	0,8
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	608	623	15	2,5
P Istruzione	118	116	-2	-1,7
Q Sanita' e assistenza sociale	156	151	-5	-3,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	282	290	8	2,8
S Altre attività di servizi	1.262	1.255	-7	-0,6
T Attività di famiglie e conviv. come datori di lavoro	1	1	0	0
X Imprese non classificate	8	6	-2	-25
<b>TOTALE</b>	<b>26.067</b>	<b>25.822</b>	<b>-245</b>	<b>-0,9</b>

Fonte: Infocamere Stockview

Se consideriamo le Imprese iscritte nel Registro camerale in relazione al loro "status, possiamo riscontrare che su 29.001 unità registrate una quota pari all'89% risulta attiva (ovvero 25.822 realtà), altre 1.791 unità risultano inattive o sospese, mentre 939 realtà aziendali risultano in scioglimento e/o liquidazione e le residue 449 sono interessate da procedure concorsuali. Per quanto riguarda la forma giuridica delle imprese si confermano in crescita le Società di capitali che, nei primi nove mesi dell'anno, riscontrano un saldo anagrafico positivo per 97 unità e l'incidenza percentuale di questo aggregato è ormai prossima al 24% del totale. Di segno opposto la dinamica che si riscontra per le Imprese individuali che accusano un calo di 145 unità e una conseguente riduzione della loro incidenza sul totale, attualmente pari al 55,7%. Si ridimensiona significativamente anche il nucleo delle Società di persone e la contrazione è pari a 69 unità.

Provincia di Piacenza - Dinamica Anagrafica Gennaio-Settembre 2020							
	Imprese Registrare al 30-09-2020	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate d'ufficio	Tasso di crescita *
Società di Capitale	6.929	218	121	0	97	97	1,42
Società di Persone	5.128	46	115	0	-69	-69	-1,32
Imprese Individuali	16.162	587	732	0	-145	-145	-0,89
Altre Forme	782	20	15	0	5	5	0,64
TOTALE	29.001	871	983	0	-112	-112	-0,38

\* Escluse cessate d'ufficio

Fonte: Elaborazioni CCIAA Piacenza su dati Movimprese

Focalizzando l'attenzione sui dati relativi alle diverse tipologie di impresa che caratterizzano il sistema economico locale, cerchiamo di individuare le dinamiche e i cambiamenti in atto. Il comparto dell'artigianato subisce una nuova contrazione dello stock delle imprese iscritte all'Albo, passando dalle 8.001 del Settembre 2019 alle attuali 7.835, con la perdita di 166 unità. La disamina settoriale evidenzia che il calo più consistente è riferito al settore delle Costruzioni, ma risultano in flessione anche le realtà artigianali del Manifatturiero e del Trasporto. Il nucleo delle imprese gestite da imprenditori stranieri risulta ancora in crescita e la consistenza attuale arriva a 3.527 unità (+85 rispetto allo scorso anno) e corrisponde ad una quota pari al 12,2% dell'intera economia. Resta sostanzialmente stabile, rispetto allo scorso anno, l'insieme delle imprese femminili e si attesta su uno stock di 6.275 realtà aziendali, corrispondenti al 21,6% del totale.

Le Unità locali registrate a Piacenza alla fine di Settembre 2020 sono 36.172 e riscontrano una riduzione di 119 unità rispetto allo scorso anno. All'interno di questo aggregato si distinguono 29.001 Sedi di impresa e 4.018 localizzazioni che fanno capo alle imprese che hanno la sede legale nella nostra provincia. A queste si aggiungono ulteriori 3.153 Unità Locali che fanno riferimento a realtà imprenditoriali aventi la sede legale ubicata fuori provincia.

**Unità Locali per settore di attività economica e tipo di unità locale, Piacenza - Settembre 2020**

<i>Sezioni Ateco2007</i>	Sede di impresa	Unità Locali con sede in prov. di PC	Unità Locali con sede in altra provincia	Totale Unità Locali
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4.796	199	145	5.140
B Estrazione di minerali da cave e miniere	23	21	11	55
C Attività manifatturiere	2.777	603	398	3.778
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	55	54	93	202
E Fornitura di acqua; reti fognarie, rifiuti	53	23	19	95
F Costruzioni	4.719	361	128	5.208
G Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparaz.	6.388	1.181	993	8.562
H Trasporto e magazzinaggio	1.014	244	365	1.623
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2.245	401	146	2.792
J Servizi di informazione e comunicazione	622	74	93	789
K Attività finanziarie e assicurative	618	133	193	944
L Attività immobiliari	1.253	66	51	1.370
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	937	168	167	1.272
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi vari	685	99	127	911
P Istruzione	129	50	29	208
Q Sanità e assistenza sociale	170	79	52	301
R Attività artistiche, sportive, di intratt. e divertim.	374	70	41	485
S Altre attività di servizi	1.288	154	49	1.491
T Attività di famiglie e conv. come datori di lavoro	1	0	0	1
X Imprese non classificate	854	38	53	945
<b>TOTALE</b>	<b>29.001</b>	<b>4.018</b>	<b>3.153</b>	<b>36.172</b>

Fonte: Infocamere - Stockview

## Dinamica anagrafica delle imprese artigiane della provincia di Piacenza

Alla fine di Settembre 2020 lo stock complessivo delle imprese Artigiane registrate alla Camera di Commercio di Piacenza è composta da 7.835 unità, delle quali 7.802 risultano attive. La movimentazione anagrafica complessiva rilevata a Piacenza nei primi 9 mesi del 2020 evidenzia un saldo negativo di 99 unità, determinato da 263 nuove iscrizioni e da 362 cessazioni. Prendendo in esame i dati relativi ai singoli trimestri si rileva una forte riduzione della consistenza dei flussi anagrafici, in particolare nel secondo trimestre in corrispondenza del lockdown generale conseguente all'emergenza Covid 19. Le cessazioni sono risultate più numerose delle nuove iscrizioni in tutti i trimestri, determinando tre saldi negativi consecutivi (nell'ordine: -79, -12, -8).

Consistenza e movimentazione anagrafica delle Imprese Artigiane – Provincia di Piacenza Settembre 2020					
	set-20		Dinamica anagrafica Gennaio-Settembre 2020		
	Imprese Registrare	di cui: Imprese Attive	Iscrizioni totali	Cessazioni totali	Saldo totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	93	93	2	8	-6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	0	0	0
C Attività manifatturiere	1.549	1.536	40	67	-27
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	1	0	1	-1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, rifiuti	14	14	0	0	0
F Costruzioni	3.445	3.434	125	151	-26
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione	448	443	11	12	-1
H Trasporto e magazzinaggio	554	552	11	26	-15
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	199	199	13	10	3
J Servizi di informazione e comunicazione	52	52	7	5	2
L Attività immobiliari	3	3	0	2	-2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	106	106	2	7	-5
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	260	260	14	15	-1
P Istruzione	17	17	0	0	0
Q Sanità' e assistenza sociale	3	3	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	37	36	0	1	-1
S Altre attività di servizi	1.042	1.041	38	55	-17
X Imprese non classificate	7	7	0	2	-2
<b>TOTALE</b>	<b>7.835</b>	<b>7.802</b>	<b>263</b>	<b>362</b>	<b>-99</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Infocamere

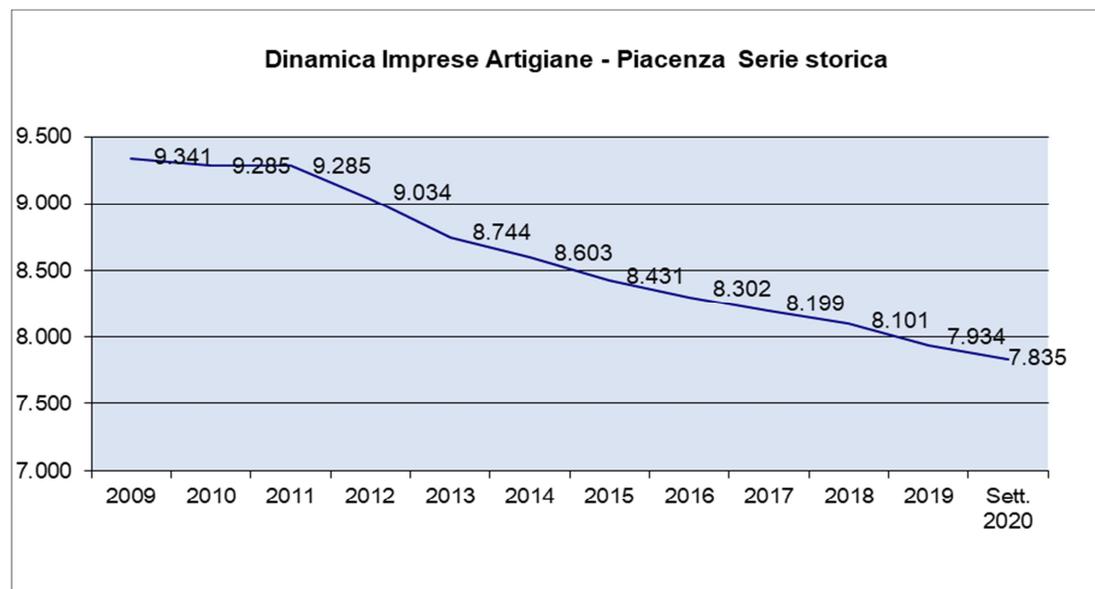
### Dinamica anagrafica Albo Imprese Artigiane - Piacenza e confronti territoriali

Dinamica Anagrafica Gennaio-Settembre 2020							
	Imprese Artigiane al 30/09/2020	Iscrizioni	Cessazioni totali	di cui: cessate d'ufficio	Saldo totale	Saldo escluse cessate d'ufficio	Tasso di crescita*
Piacenza	7.835	263	362	0	-99	-99	-1,2
Parma	12.046	463	539	1	-76	-75	-0,6
Reggio Emilia	18.425	1.009	1.037	27	-28	-1	0,0
Cremona	8.498	361	386	0	-25	-25	-0,3
Lodi	5.159	191	259	0	-68	-68	-1,3
Pavia	13.992	612	682	0	-70	-70	-0,5
Emilia Romagna	125.072	5.688	6.500	83	-812	-729	-0,6
ITALIA	1.293.764	60.597	63.168	1.220	-2.571	-1.351	-0,1

\*al netto delle cessazioni d'ufficio

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Movimprese

Osservando le dinamiche anagrafiche rilevate nei territori limitrofi e negli ambiti superiori, emergono significative differenze, in particolare si riscontra una situazione molto più pesante per le province di Piacenza e Lodi. La tendenza negativa per il comparto dell'artigianato piacentino perdura ormai da un decennio e la serie storica dei dati di consistenza per queste imprese evidenzia una contrazione ininterrotta a partire dal 2009, con la perdita di oltre 1.500 realtà artigianali.



Confrontando la distribuzione delle consistenze all'interno dei diversi settori di attività economica si rileva che è il comparto delle Costruzioni ad evidenziare la più forte "emorragia" di imprese rispetto allo scorso anno (il differenziale è di 69 unità), passando dalle 3.514 unità alle attuali 3.445, con una riduzione tendenziale del 2%. Anche per le Attività manifatturiere e per il Trasporto si riscontra una dinamica di forte calo, con la perdita rispettivamente di 38 e 29 unità. Si ridimensiona anche il gruppo delle Altre attività di servizi, che accusa un calo complessivo di 25 unità, corrispondenti ad una riduzione tendenziale del 2,3%. Osservando più nel dettaglio all'interno di questo nucleo, si riscontra un forte calo del numero delle imprese che operano nelle attività dei "Servizi di Parrucchieri e trattamenti estetici", che passano da 707 a 678 unità.

Imprese artigiane per settore di attività economica - Piacenza Settembre 2019-2020				
Sezioni Ateco 2007	Imprese Artigiane Registrate		Variazione 2019/2020	
	Settembre 2019	Settembre 2020	Assoluta	Percentuale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	98	93	-5	-5,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	5	0	0,0
C Attività manifatturiere	1.587	1.549	-38	-2,4
D Fornitura energia elettrica, gas, vapore ....	1	1	0	0,0
E Fornitura acqua, reti fognarie, gestione rifiuti	14	14	0	0,0
F Costruzioni	3.514	3.445	-69	-2,0
G Commercio ingr. e dettaglio; riparaz. auto	448	448	0	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	583	554	-29	-5,0
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	199	199	0	0,0
J Servizi di informazione e comunicazione	53	52	-1	-1,9
L Attività immobiliari	3	3	0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	109	106	-3	-2,8
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	255	260	5	2,0
P Istruzione	16	17	1	6,3
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	37	37	0	0,0
S Altre attività di servizi	1.067	1.042	-25	-2,3
X Imprese non classificate	9	7	-2	-22,2
<b>TOTALE</b>	<b>8.001</b>	<b>7.835</b>	<b>-166</b>	<b>-2,1</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Infocamere

Le Imprese Artigiane a Piacenza hanno un'incidenza pari al 27% sul totale del Registro Imprese, mentre in regione Emilia Romagna il dato medio si attesta al 27,8%. Sono decisamente più consistenti le percentuali che si riscontrano nelle province di Reggio Emilia (34,1%), Lodi (31,2%) e Pavia (30,2%), mentre in ambito nazionale la quota scende decisamente e si ferma al 21,3%.

<b>Imprese Registrate e incidenza delle Imprese Artigiane - Piacenza e confronti territoriali Settembre 2020</b>			
	Totale Imprese Registrate	di cui: Imprese Artigiane	Incidenza % Imprese Artigiane
Piacenza	29.001	7.835	27
Parma	45.762	12.046	26,3
Reggio Emilia	54.006	18.425	34,1
Cremona	28.905	8.498	29,4
Lodi	16.542	5.159	31,2
Pavia	46.341	13.992	30,2
EMILIA-ROMAGNA	450.514	125.072	27,8
ITALIA	6.082.297	1.293.764	21,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Stockview

Osservando la suddivisione per Classe di forma giuridica, si rileva che quasi il 78% delle realtà imprenditoriali artigiane locali è costituito come impresa individuale (6.098 su 7,835), mentre le società di persone contano 1.230 unità (pari al 16%) e le società di capitali sono 487 (6%).

A Piacenza il 22% delle imprese artigiane risulta guidato da imprenditori stranieri, sono infatti 1.737 le realtà artigiane il cui titolare ha origini straniere. La maggiore concentrazione si rileva nel comparto dell'Edilizia che da solo raggruppa 1.244 unità con titolare straniero, con un'incidenza prossima al 72% del totale. Le imprese artigiane a conduzione femminile sono 1.234 e oltre il 55% di queste imprese (681 unità) opera nel settore delle Altre attività di Servizi. Sono 545 le imprese artigiane giovanili, ovvero quelle realtà imprenditoriali il cui titolare ha meno di 35 anni, e i settori di elezione per questi imprenditori sono le Costruzioni (con 236 unità) e le Altre attività di servizi (con 111 unità).

Imprese Artigiane per attività economica e per tipo di impresa - Piacenza Settembre 2020				
Sezioni Ateco2007	Totale Imprese Artigiane	di cui :		
		Imprese Straniere*	Imprese Femminili*	Imprese Giovanili*
A Agricoltura, silvicoltura pesca	93	7	2	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	5	0	0	0
C Attività manifatturiere	1.549	143	210	71
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	1	0	1	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, rifiuti	14	0	4	1
F Costruzioni	3.445	1.244	64	236
G Commercio ingrosso e dettaglio; riparazione	448	24	18	18
H Trasporto e magazzinaggio	554	58	22	18
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	199	50	73	28
J Servizi di informazione e comunicazione	52	2	10	10
L Attività immobiliari	3	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	106	3	24	5
N Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	260	71	101	34
P Istruzione	17	0	3	0
Q Sanità e assistenza sociale	3	1	1	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	37	2	20	8
S Altre attività di servizi	1.042	132	681	111
X Imprese non classificate	7	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.835</b>	<b>1.737</b>	<b>1.234</b>	<b>545</b>

\* Le Imprese raggruppate secondo le diverse caratteristiche sono tutte incluse nelle Imprese Artigiane

\* Le Imprese di ogni tipologia possono includere -del tutto o in parte- le altre componenti

Fonte: Elaborazioni CCIAA Piacenza su dati Infocamere-Stockview

### Dinamica anagrafica delle imprese straniere della provincia di Piacenza

Le imprese Straniere iscritte al Registro della Camera di commercio di Piacenza sono 3.527 e di queste 3.214 risultano attive. Le restrizioni alla mobilità e le incertezze correlate all'emergenza sanitaria Covid-19 hanno inciso sulla possibilità di avviare nuove attività e anche per questo aggregato di imprese si riscontra un

rallentamento dei ritmi di crescita. La movimentazione anagrafica dei primi 9 mesi dell'anno rileva comunque un saldo positivo di 63 unità, determinato da 199 nuove iscrizioni e da 136 cessazioni. La presenza di imprese guidate da cittadini stranieri si è incrementata costantemente dal 2011, ovvero dal momento in cui è stata avviata la rilevazione di questo tipo di impresa, e se allora si contavano 2.965 unità con un'incidenza del 9,3% sul totale delle imprese, attualmente la percentuale ha raggiunto il 12,2%.

Consistenza e movimentazione anagrafica delle Imprese Straniere – Settembre 2020					
	Imprese Straniere al 30/09/2020	Gennaio-Settembre 2020			% Imprese Straniere sul Totale Imprese
		Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	
Piacenza	3.527	199	136	63	12,2
Parma	5.636	334	195	139	12,3
Reggio Emilia	8.523	587	416	171	15,8
Cremona	3.515	256	177	79	12,2
Lodi	2.205	117	85	32	13,3
Pavia	5.507	339	223	116	11,9
Emilia Romagna	55.672	3.475	2.361	1.114	12,4
ITALIA	627.219	36.629	26.019	10.610	10,3

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Infocamere Stockview

Anche nei territori limitrofi si registrano movimentazioni anagrafiche positive e l'incidenza delle Imprese Straniere tende a rafforzarsi in tutti gli ambiti territoriali che siamo soliti osservare. Questa dinamica espansiva ci restituisce l'immagine di una popolazione immigrata sempre più inserita nel contesto economico, nel quale assume una crescente importanza anche sul piano dell'occupazione. La provincia di Reggio Emilia registra la presenza più consistente di queste realtà imprenditoriali, con 8.523 imprese straniere, corrispondenti ad una quota del 15,8% dello stock totale. In Emilia Romagna si rileva un'incidenza del 12,4%, di poco superiore al dato piacentino, mentre a livello nazionale la quota risulta più esigua e si ferma al 10,3%.

Se osserviamo la suddivisione delle Imprese Straniere locali in relazione alla Forma giuridica, riscontriamo ancora una netta prevalenza di Imprese individuali, infatti alla fine del periodo in esame se ne contano 2.777 unità, circa il 79% dello stock totale. Risulta in crescita il numero delle Società di capitale che contano 471 unità, corrispondenti al 13%, mentre sono sostanzialmente stabili le Società di persone (206 imprese) e le Altre forme giuridiche (73). Il settore delle Costruzioni costituisce da sempre l'aggregato più consistente fra le imprese straniere che hanno sede in provincia di Piacenza, seguito dal Commercio e dalle Attività di alloggio e ristorazione. Nell'insieme delle realtà imprenditoriali straniere si contano 1.737 imprese artigiane, in larga parte attive nelle Costruzioni, mentre le imprese giovanili (under 35) sono 526 e operano prevalentemente nell'Edilizia, nel Commercio e nella Ristorazione. Le imprenditrici straniere sono 788 e i settori di elezione per

queste imprenditrici sono il Commercio, le Altre attività di servizi e la Ristorazione.

Imprese Straniere per attività economica e articolazione per tipo di impresa Provincia di Piacenza - Settembre 2020				
Sezioni Ateco2007	Totale Imprese Straniere	di cui :		
		Imprese Artigiane*	Imprese Femminili*	Imprese Giovanili*
A Agricoltura, silvicoltura pesca	88	7	35	6
C Attività manifatturiere	202	143	52	27
D Fornitura di energia elettrica, gas ..	1	0	0	0
F Costruzioni	1.426	1.244	58	138
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	691	24	181	121
H Trasporto e magazzinaggio	126	58	22	12
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	366	50	153	99
J Servizi di informazione e comunicazione	33	2	7	5
K Attività finanziarie e assicurative	16	0	8	4
L Attività immobiliari	26	0	6	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	41	3	17	10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	134	71	64	19
P Istruzione	6	0	3	0
Q Sanità' e assistenza sociale	9	1	9	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento ecc.	25	2	9	5
S Altre attività di servizi	181	132	113	36
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	0	0	0
X Imprese non classificate	155	0	51	41
<b>TOTALE</b>	<b>3.527</b>	<b>1.737</b>	<b>788</b>	<b>526</b>

\* Le Imprese raggruppate secondo le diverse caratteristiche sono tutte incluse nelle Imprese Straniere

\* Le Imprese di ogni tipologia possono includere -del tutto o in parte- le altre componenti

Fonte: Elaborazioni CCIAA Piacenza su dati Infocamere-Stockview

Per poter approfondire alcuni aspetti legati al paese di nascita e al genere di questi titolari di impresa, prendiamo in esame il nucleo delle 2.777 Imprese individuali gestite da stranieri. L'analisi evidenzia che i Paesi più rappresentati sono l'Albania con 435 titolari d'impresa, il Marocco (356), la Macedonia (256) e la Romania (245). Il nucleo delle imprese individuali straniere a guida femminile conta 599 unità e le più numerose sono le imprenditrici nate in Cina (96), in Romania (70) e Albania

(56). Solo per gli imprenditori nati in Cina si rileva una sostanziale parità di genere nella titolarità d'impresa.

### Dinamica anagrafica delle imprese femminili della provincia di Piacenza

Alla fine di Settembre 2020 le Imprese Femminili presenti nel Registro delle Imprese di Piacenza sono 6.275 e di queste 5.631 risultano attive. Dalle dinamiche anagrafiche relative ai primi nove mesi dell'anno si rileva che sono state registrate complessivamente 237 iscrizioni di nuove imprese, mentre le denunce di cessazione sono state 256 e il saldo conseguente risulta collocato in campo negativo per 19 unità. Disaggregando i dati nei singoli trimestri si rileva che nell'ultimo periodo di osservazione si è registrata una ripresa nella movimentazione anagrafica, dopo la brusca caduta riscontrata nel secondo trimestre dell'anno, in corrispondenza del lockdown generale dovuto all'emergenza sanitaria Covid-19, quando si erano praticamente dimezzate tanto le iscrizioni quanto le cessazioni rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel terzo trimestre a Piacenza sono state registrate 85 nuove imprese femminili, evidenziando un significativo incremento sia congiunturale (nel secondo trimestre erano state 49) che tendenziale (nel terzo trimestre 2019 erano state 65). Nei contesti territoriali che siamo soliti osservare si riscontra un generalizzato e consistente ridimensionamento dei flussi anagrafici nel secondo trimestre 2020 rispetto allo scorso anno, mentre nel terzo trimestre le dinamiche risultano meno pesanti. In particolare si distingue la dinamica positiva della provincia di Cremona che nell'ultimo trimestre riscontra una forte ripresa delle nuove iscrizioni.

#### Consistenza e Dinamica anagrafica Imprese femminili – Gennaio-Settembre 2020

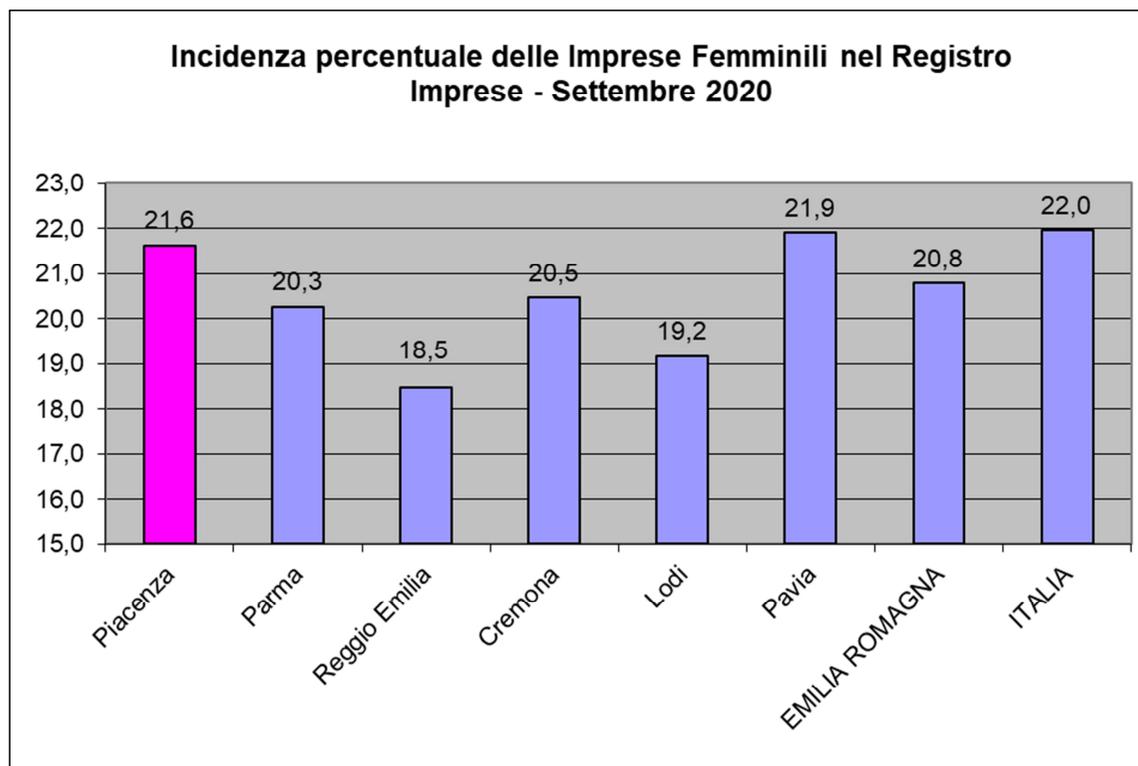
	Imprese al 30/09/2020		Dinamica Gennaio-Settembre 2020		
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
Piacenza	6.275	5.631	237	256	-19
Parma	9.277	8.454	376	430	-54
Reggio Emilia	9.977	9.165	496	511	-15
Cremona	5.919	5.306	272	284	-12
Lodi	3.173	2.812	137	163	-26
Pavia	10.159	9.144	433	571	-138
EMILIA ROMAGNA	93.674	84.456	4.044	4.440	-396
ITALIA	1.336.646	1.164.733	57.822	61.695	-3.873

Fonte: Elaborazioni CCIAA su dati Infocamere-Imprenditoria femminile

I dati di consistenza delle Imprese Femminili aventi sede nella provincia di Piacenza mostrano una flessione ininterrotta negli ultimi cinque anni e la differenza rilevata in termini assoluti è di oltre 200 imprese (pari a -3,1%). Il settore prediletto dalle imprenditrici piacentine è -da sempre- il Commercio e in questo ambito si concentrano 1.619 realtà imprenditoriali, corrispondenti ad una quota pari al 25,8% del totale. Nel periodo osservato il comparto commerciale accusa una

contrazione del 7,5%, con la perdita di 132 unità. L'Agricoltura è il secondo settore per consistenza numerica con 1.061 imprese agricole guidate da donne, corrispondenti ad un'incidenza percentuale prossima al 17%. Anche in questo settore si registra una dinamica calante e nel quinquennio si sono perse complessivamente 220 unità (-17,2%). Risulta quasi invariata la presenza di imprese femminili nelle Attività di alloggio e ristorazione, mentre risulta in crescita nelle diverse Attività dei servizi alle imprese e alla persona.

Il sistema economico italiano conta oltre 6milioni di unità e al suo interno operano 1.336.646 imprese a guida femminile, con un'incidenza del 22% sullo stock totale. A Piacenza la quota di "imprese rosa" si attesta al 21,6% e solo la provincia di Pavia evidenzia una presenza più consistente, con una quota del 21,9%. Le province di Reggio Emilia e Lodi fanno rilevare quote molto più esigue, rispettivamente pari al 18,5 % e al 19,2%.



Considerando le imprese femminili locali in relazione alla loro Forma giuridica, si riscontra che la maggioranza delle imprese femminili è costituita come ditta individuale (4.144 imprese su 6.275, corrispondenti al 66% del totale), a seguire poi ci sono le Società di capitale con 1.156 unità (pari al 18,4%) e le Società di persone con 836 unità, che rappresentano il 13,3%. I flussi anagrafici rilevati alla fine dei primi nove mesi dell'anno, confermano una dinamica di crescita per le Società di capitale (+33 unità), mentre risultano in flessione sia le Imprese individuali (-25 soggetti), che il nucleo delle Società di persone (-11 unità).

Cresce ancora la presenza di imprese gestite da imprenditrici di origine straniera e alla fine del periodo in esame nell'anagrafe camerale se ne contano 788 (+28 rispetto al settembre 2019), corrispondenti al 12,6% del totale delle "imprese rosa". Per queste imprenditrici i settori più opzionati sono: il Commercio (181 unità), le Attività di alloggio e ristorazione (153 esercizi) e le Attività dei Servizi (113 unità). Le imprenditrici nate in Cina sono le più numerose, con un totale di 96 realtà aziendali, a seguire poi quelle nate in Romania (70), Albania (56) e Marocco (41). La componente delle attività artigianali nell'insieme delle realtà imprenditoriali a guida femminile conta 1.234 unità e il nucleo più numeroso è quello relativo alle Altre attività di Servizi, con 681 unità. In questo nucleo di imprese sono inserite 569 imprenditrici che svolgono la loro attività nei "Servizi dei parrucchieri e dei trattamenti estetici".

### **Il commercio estero**

I dati dell'interscambio commerciale con l'estero pubblicati dall'Istituto nazionale di statistica in riferimento ai primi nove mesi del 2020 evidenziano per la provincia di Piacenza una contenuta flessione dell'export, corrispondente ad un calo tendenziale del 2,8%, mentre nei contesti territoriali che siamo soliti osservare si rilevano riduzioni molto più consistenti. Queste dinamiche negative incorporano i pesanti effetti economici determinati dalle restrizioni conseguenti alla pandemia Covid-19 e solo per la provincia di Parma si registra una variazione di segno positivo, sostenuta in particolare dalle esportazioni di Articoli farmaceutici e Prodotti alimentari. Nella classifica delle prime 20 province per valore dell'export in Italia, Parma si colloca al 19° posto ed è l'unico territorio che registra un trend positivo, mentre Reggio Emilia (che è collocata al 14° posto) accusa un calo del 14%. Le esportazioni dell'Emilia Romagna (seconda regione per valore dell'export dopo la Lombardia) registrano una riduzione del 10,6%, mentre il dato complessivo nazionale perde il 12,5%.

#### **Import Export Piacenza e confronti territoriali - Gennaio-Settembre 2019/2020**

	Importazioni		Variaz. %	Esportazioni		Variaz. %
	Settembre 2019	Settembre 2020*		Settembre 2019	Settembre 2020*	
Piacenza	3.763.559.586	3.827.108.970	1,7	4.140.307.642	4.025.262.221	-2,8
Parma	3.168.659.979	2.601.782.419	-17,9	5.287.873.073	5.290.767.975	0,1
Reggio Emilia	3.136.544.619	2.778.557.026	-11,4	8.081.866.210	6.950.676.503	-14
Cremona	3.440.075.861	3.019.518.012	-12,2	3.485.905.321	2.948.307.583	-15,4
Lodi	4.717.384.944	4.215.970.344	-10,6	2.558.157.085	2.350.656.577	-8,1
Pavia	6.266.537.071	4.640.182.566	-26	2.994.540.330	2.577.023.043	-13,9
Emilia Romagna	27.469.135.429	24.412.043.845	-11,1	49.363.948.272	44.144.749.503	-10,6
Italia	318.489.814.132	268.997.918.304	-15,5	355.971.030.872	311.405.349.421	-12,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Istat

\* Dati provvisori

Il sistema delle imprese esportatrici ha mostrato una forte capacità di reazione rispetto alle difficoltà conseguenti all'emergenza sanitaria e dopo la consistente riduzione delle esportazioni registrata nel secondo trimestre in corrispondenza del lockdown generale, nel periodo da luglio a settembre 2020 ha evidenziato una diffusa ripresa con un consistente rimbalzo congiunturale dell'export. In questo periodo il valore delle vendite all'estero della provincia di Piacenza ha registrato un incremento congiunturale del 13,9%, mentre la variazione tendenziale risulta collocata in campo negativo per 2,4 punti percentuali.

In controtendenza rispetto agli altri territori, Piacenza registra una dinamica positiva anche per le importazioni di merci, con un valore di 3.827 milioni di euro nei primi nove mesi dell'anno e un incremento tendenziale del 1,7%.

### Valore delle esportazioni per Settore di attività - Provincia di Piacenza - Serie storica

Sezioni Ateco2007	Sett. 2018	Sett. 2019	Sett. 2020*	Variaz. % 2018/2019	Variaz. % 2019/2020
AA-Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	4.860.513	5.742.308	3.980.593	18,1	-30,7
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	432.089	704.836	2.608.324	63,1	270,1
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	302.560.387	316.075.816	311.225.704	4,5	-1,5
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	922.538.773	1.111.708.863	1.061.760.471	20,5	-4,5
CC-Legno e prodotti in legno, carta e stampa	40.248.686	49.987.157	50.788.096	24,2	1,6
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	251.956	245.260	231.137	-2,7	-5,8
CE-Sostanze e prodotti chimici	80.682.028	87.064.717	104.774.339	7,9	20,3
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali ecc.	17.157.480	10.095.884	16.887.056	-41,2	67,3
CG-Articoli in gomma e plastica e altri prod. non metalliferi	172.761.109	180.383.567	186.340.315	4,4	3,3
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, escluso macchine	389.099.174	357.381.730	354.729.274	-8,2	-0,7
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	318.593.117	376.023.853	385.463.710	18,0	2,5
CJ-Apparecchi elettrici	260.303.114	301.051.774	299.078.279	15,7	-0,7
CK-Macchinari e apparecchi n. c.a.	709.103.595	799.532.922	720.822.488	12,8	-9,8
CL-Mezzi di trasporto	247.980.618	249.116.022	235.469.934	0,5	-5,5
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	204.751.546	226.160.648	241.237.966	10,5	6,7
WW-Prodotti delle attività di trattamento rifiuti ecc	4.238.020	5.006.669	3.570.810	18,1	-28,7
JA-Prodotti dell'editoria, audiovisivi, attività radiotelevisive	46.783.558	57.709.060	30.113.604	23,4	-47,8
MC-Prodotti altre attività professionali, scientifiche, tecniche	377	130	228	-65,5	75,4
RR-Prodotti delle attività artistiche, intrattenimento e divert.	1.209.433	1.042.847	592.454	-13,8	-43,2
VV-Merci dichiarate provviste di bordo, di ritorno e varie	23.521.905	5.273.579	15.587.439	-77,6	195,6
<b>Totale</b>	<b>3.747.077.478</b>	<b>4.140.307.642</b>	<b>4.025.262.221</b>	<b>10,5</b>	<b>-2,8</b>

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Istat

\*Dati provvisori

L'analisi settoriale evidenzia che il gruppo merceologico dei "Prodotti tessili e abbigliamento" con 1.062milioni di Euro (corrispondenti al 26,4% del totale dell'export locale) resta il primo settore per valore esportato, ma registra una flessione del 4,5% in termini tendenziali e interrompe la lunga fase espansiva che ne aveva determinato il raddoppio nell'ultimo quinquennio. Risulta in calo anche il gruppo dei "Macchinari e apparecchi vari", con 720milioni di euro, pari ad una quota del

18% sul totale delle esportazioni. Si incrementano le vendite all'estero per Computer e apparecchi elettronici (+2,5%) in continuità con la dinamica molto positiva rilevata lo scorso anno (+18%), mentre risultano in calo i gruppi merceologici dei "Metalli di base e prodotti in metallo" (-0,7%) e dei "Prodotti alimentari e bevande" (-1,5%).

Prendendo in esame le aree di destinazione delle esportazioni piacentine rileviamo che l'Europa costituisce il principale "mercato di sbocco", con un ammontare di 3.091milioni di euro e un'incidenza prossima al 77% del totale. Ai 27 paesi dell'Unione Europea post-Brexit è destinato oltre il 56% dell'export locale, mentre la compagine UE a 28 Paesi, prima dell'uscita del Regno Unito, lo scorso anno si attestava al 65%. Le esportazioni verso l'Asia con 592milioni di euro rappresentano il 14,7% del totale e registrano una contrazione tendenziale del 9,8%, per lo più riconducibile al forte calo della Corea del Sud e di Hong Kong (rispettivamente -32% e -36%). Si ridimensiona significativamente l'export verso i paesi del continente americano (-33,9%), condizionato dal drastico calo accusato dagli Stati Uniti (-37,7%). Risultano in forte crescita le vendite destinate ai paesi africani che registrano un incremento complessivo del 26,5%. In particolare si rileva il raddoppio del fatturato verso l'Algeria (+102%) e il forte incremento registrato dalle vendite destinate all'Egitto (+50,3%).

#### Esportazioni della provincia di Piacenza per area di destinazione delle merci

	Settembre 2019	Settembre 2020	Variaz. % 2019/2020	Composiz. % Sett. 2020
MONDO	4.140.307.642	4.025.262.221	-2,8	100,0
EUROPA	3.072.934.618	3.090.812.571	0,6	76,8
Unione Europea (27 Paesi Post Brexit)	2.301.429.867	2.262.070.496	-1,7	56,2
Area Euro (19 Paesi)	1.871.687.215	1.824.499.330	-2,5	45,3
ASIA	656.567.017	592.111.388	-9,8	14,7
Medio Oriente	180.109.807	177.385.654	-1,5	4,4
Asia Orientale	419.380.176	370.835.554	-11,6	9,2
AMERICA	281.285.032	186.009.147	-33,9	4,6
America del Nord	215.053.354	130.400.501	-39,4	3,2
America Centro Sud	66.231.678	55.608.646	-16,0	1,4
AFRICA	107.160.309	135.563.472	26,5	3,4
OCEANIA	22.360.666	20.765.643	-7,1	0,5

Fonte: elaborazioni CCIAA su dati ISTAT

I dati dell'export piacentino disaggregati per singolo paese di destinazione, collocano la Germania in testa alla classifica dei primi dieci paesi per valore delle esportazioni, seguita dalla Francia che arretra rispetto allo scorso anno e accusa un calo del 15,4%. Il Regno Unito (in attesa dell'accordo che disciplinerà gli scambi dopo l'uscita effettiva dall'Unione Europea) si conferma al terzo posto, ma registra una flessione del 10,2%. La Spagna si conferma in crescita (+11,3%) e mantiene il

quarto posto, seguita dalla Svizzera che scala la classifica con una crescita del 70%, conseguente alla forte espansione registrata dal comparto "Abbigliamento e calzature".

#### Primi 10 Paesi per valore delle esportazioni dalla Provincia di Piacenza

		set-19	set-20	variaz. %
1	Germania	527.195.100	515.724.043	-2,2
2	Francia	582.316.709	492.900.910	-15,4
3	Regno Unito	401.807.259	360.875.277	-10,2
4	Spagna	273.340.533	304.281.686	11,3
5	Svizzera	161.527.740	274.686.406	70,1
6	Cina	209.038.553	212.517.835	1,7
7	Romania	109.291.021	127.403.246	16,6
8	Stati Uniti	180.997.084	112.746.861	-37,7
9	Polonia	106.574.352	108.122.217	1,5
10	Repubblica ceca	108.340.809	107.777.016	-0,5

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati IStat

#### ***I fallimenti e i protesti***

Sono 26 i **fallimenti** dichiarati a carico di imprese aventi sede nella provincia di Piacenza, secondo le comunicazioni pervenute alla Camera di Commercio in riferimento al periodo Gennaio-Novembre 2020 e il dato evidenzia un decremento di 12 fallimenti rispetto alla situazione rilevata nel corrispondente periodo dello scorso anno. Osservando la dinamica mensile dei fallimenti dichiarati si rileva, come sempre, molta discontinuità e il picco più elevato è stato registrato nei mesi di gennaio e ottobre, che hanno fatto segnare 7 dissesti aziendali. Il settore del Commercio e quello delle Attività manifatturiere fanno rilevare il maggior numero di fallimenti nel periodo osservato; in relazione alla forma giuridica dei soggetti falliti, si rileva la presenza di una sola impresa individuale e di 25 società.

### Fallimenti\* dichiarati a carico di imprese della Provincia di Piacenza – gennaio – novembre 2020

Ateco 2007	DESCRIZIONE ATTIVITA'	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	TOTALE *	Di cui: Individui
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA												0	
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE				1								1	
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2	1			1					4	2	10	
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA												0	
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISAN.												0	
F	COSTRUZIONI	1		1									2	
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZ. DI AUTOVEICOLI E MOTOIC.	3			1						3		7	1
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO												0	
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					1							1	
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE												0	
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE				1								1	
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1				1	1						3	
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE												0	
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE												0	
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA												0	
P	ISTRUZIONE												0	
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE			1									1	
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO												0	
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI												0	
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO .....												0	
U	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI												0	
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>26</b>	<b>1</b>

\* Soggetti con sede in provincia di Piacenza per i quali è stata emessa sentenza dichiarativa di fallimento

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Piacenza

In merito ai protesti, non è possibile operare alcun raffronto con l'anno precedente; infatti l'art. 11 del Decreto Legge 23/2020 ha sospeso i termini dei titoli di credito scadenti nel periodo dal 9 marzo al 31 agosto 2020 e, successivamente, la legge 178 del 30 dicembre 2020 ha ulteriormente prorogato i termini di scadenza relativi a vaglia cambiari, cambiali e altri titoli di credito e ogni altro atto avente efficacia esecutiva sino al 31 gennaio 2021.

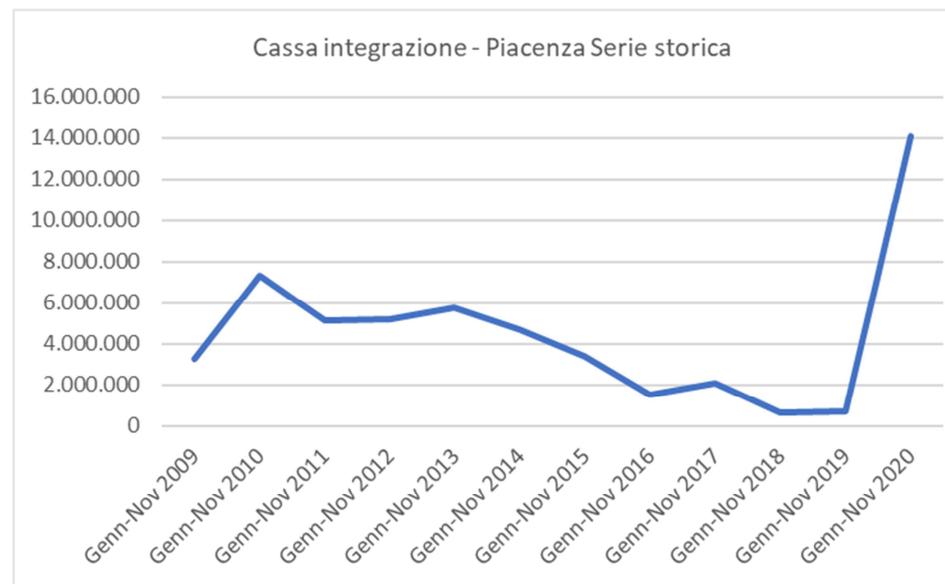
## La cassa integrazione

Sono più di 14 milioni le ore di Cassa integrazione autorizzate complessivamente dall'Inps per le imprese della provincia di Piacenza da Gennaio a Novembre 2020. Un dato impressionante, che incorpora gli effetti delle restrizioni conseguenti alla pandemia da Covid-19 e non consente alcun confronto con i dati rilevati negli ultimi anni (nel 2019 le ore autorizzate erano 702mila, nel 2018 erano 646mila). Per collocare questo dato in una scala di grandezza, possiamo ricordare che nel 2010, in conseguenza della pesante crisi economica in atto dal 2009, a Piacenza vennero autorizzate 7,3 milioni ore, mentre nel 2013, dopo la crisi del 2012, le ore concesse arrivarono a 5,8 milioni. Fin dalla prima fase del lockdown, quando sono intervenute restrizioni alla mobilità e al lavoro, il Governo ha esteso e poi finanziato ripetutamente la Cassa integrazione con l'obiettivo di salvaguardare l'occupazione nelle imprese, intervenendo anche con il blocco dei licenziamenti. A Piacenza, nel mese di aprile, le richieste di utilizzo della Cassa integrazione hanno registrato una vera impennata, superando i 4 milioni di ore autorizzate. Nel mese di maggio, quando le imprese stavano predisponendo la ripresa delle attività in sicurezza, sono state concesse quasi 3,3 milioni di ore e il loro numero è diminuito poi progressivamente nei mesi successivi.

### Piacenza - Ore autorizzate Cassa integrazione guadagni per tipo di intervento

	Gennaio-Novembre 2020			
	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale
Gennaio	14.483	1.338	0	15.821
Febbraio	88.058	28.148	0	116.206
Marzo	42.049	0	0	42.049
Aprile	4.163.660	0	109.477	4.273.137
Maggio	1.500.464	0	1.767.126	3.267.590
Giugno	1.410.566	17.296	433.534	1.861.396
Luglio	885.163	0	399.710	1.284.873
Agosto	405.226	0	278.445	683.671
Settembre	479.258	103.539	224.500	807.297
Ottobre	536.140	103.667	151.007	790.814
Novembre	712.122	0	247.032	959.154
<b>Totale</b>	<b>10.237.189</b>	<b>253.988</b>	<b>3.610.831</b>	<b>14.102.008</b>

Fonte: INPS



Il comparto più colpito è quello dell'industria, con 9,5 milioni di ore di Cassa integrazione ordinaria nei primi undici mesi del 2020, dei quali oltre 6,5 milioni sono riconducibili al settore delle industrie meccaniche. L'impatto del Covid-19 ha fatto registrare un consistente utilizzo di ore di Cassa integrazione ordinaria per il settore dei Trasporti e comunicazioni per il quale sono state autorizzate 1,2 milioni di ore e anche il comparto delle Costruzioni, nel periodo osservato, ha registrato una forte crescita, raggiungendo le 750mila ore. Nella gestione della Cassa integrazione in deroga, sono state autorizzate oltre 1,5 milioni di ore per le imprese del Commercio ingrosso e minuto, mentre per il settore dell'Alloggio e Ristorazione le richieste hanno raggiunto le 767mila ore.

### Piacenza - Ore autorizzate Cassa Integrazione Guadagni per Settore di attività

	Genn-Nov 2020
Estrazione minerali metalliferi e non	51.924
Legno	165.984
Alimentari	271.762
Metallurgiche	227.327
Meccaniche	6.567.625
Tessili	13.072
Abbigliamento	40.188
Chimica,gomma,plastiche	337.785
Pelli, cuoio e calzature	92.989
Lavoraz. minerali non metalliferi	364.915
Carta, stampa ed editoria	192.683
Installazione impianti per l'edilizia	210.904
Trasporti e comunicazioni	1.219.154
Servizi e varie	68.744
Commercio all'ingrosso	717.673
Commercio al minuto	835.113
Attività varie	726.620
Intermediari (Ag. viaggio, immobiliari..)	439.536
Alberghi, pubblici esercizi e simili	766.966
Industria edile, artigianato edile e lapidei	746.792
<b>Totale</b>	<b>14.102.008</b>

Fonte: Inps

**Cassa integrazione guadagni per tipo di intervento - Piacenza e confronti territoriali**

	Gennaio-Novembre 2019				Gennaio-Novembre 2020			
	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria	In Deroga	Totale
Piacenza	309.290	391.404	1.712	<b>702.406</b>	10.237.189	253.988	3.610.831	<b>14.102.008</b>
Parma	146.904	76.219	3.920	<b>227.043</b>	15.619.189	632.599	4.779.159	<b>21.030.947</b>
Reggio Emilia	606.238	1.003.294	0	<b>1.609.532</b>	28.525.599	563.310	5.810.819	<b>34.899.728</b>
Cremona	635.688	186.238	0	<b>821.926</b>	11.990.250	227.474	2.786.668	<b>15.004.392</b>
Lodi	143.907	498.950	1.348	<b>644.205</b>	9.271.264	128.464	2.594.244	<b>11.993.972</b>
Pavia	985.323	182.998	0	<b>1.168.321</b>	13.490.857	432.313	4.445.735	<b>18.368.905</b>
Emilia Romagna	7.639.423	9.540.681	88.567	<b>17.268.671</b>	206.297.697	10.683.292	60.759.466	<b>277.740.455</b>
ITALIA	96.686.150	145.446.982	1.222.055	<b>243.355.187</b>	1.875.212.280	167.660.026	728.451.239	<b>2.771.323.545</b>

Fonte: INPS

## **ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO**

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

**DL 90/2014** ➔ è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale – il diritto annuale – realizzatasi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

**D.lgs 219/2016** ➔ il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli nei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

**DM 16 febbraio 2018** ➔ decreto del MiSE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

**DM 7 marzo 2019** ➔ con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da una copiosa attività normativa inerente la grave situazione epidemiologica determinatasi dalla diffusione del virus COVID-19 che si è riverberata, sotto diversi aspetti, sulla Camera di commercio: in ambito interno, al fine di tutelare la salute del personale e degli utenti, l'Ente si è riorganizzato mediante un massiccio utilizzo del lavoro da remoto dei dipendenti, erogando i servizi solo previo appuntamento mentre, in ambito esterno, si è impegnato ad erogare sostegni finanziari alle imprese colpite dalla crisi economica.

**DL 104/2020** ➔ l'art. 61 del decreto, emanato dopo la pronuncia con la quale la Corte Costituzionale aveva dichiarato non fondata la questione di legittimità sollevata dal TAR del Lazio a seguito di ricorsi di diverse Camere di commercio, ha disposto che, al fine di semplificare e accelerare il processo di riorganizzazione previsto dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludessero con l'insediamento degli organi della nuova Camera entro il 30 novembre 2020. Scaduto tale termine, qualora non fosse completato il processo di accorpamento, gli organi - ad esclusione del collegio dei revisori dei conti - sarebbero decaduti dal trentesimo giorno successivo al termine sopra indicato e il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Regione interessata, avrebbe nominato, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento.

## 3. PIANIFICAZIONE

Il conseguimento dei risultati, la loro misurabilità, nonché la capacità di renderne conto al territorio, ha sempre rappresentato un impegno costante della Camera di Commercio di Piacenza non solo in un'ottica di "buona amministrazione" ma anche nell'intento di focalizzare l'attenzione di cittadini e di imprese, sempre più esigenti nei confronti della Pubblica amministrazione, ai risultati dell'impiego delle risorse pubbliche, a maggior ragione laddove la grave crisi economica e finanziaria si ripercuote pesantemente sulle imprese.

Per la gestione del Ciclo della Performance la Camera di Piacenza ha adottato, a decorrere dal 2011, un sistema di pianificazione e controllo basato sull'approccio "Balanced Scorecard". La BSC rappresenta uno strumento per lo sviluppo del Ciclo che consente:

- il collegamento tra la dimensione strategica e quella operativa;
- la misurazione della performance organizzativa ed individuale;
- la rappresentazione, in modo sintetico e facilmente leggibile, della performance conseguita.

La BSC è un sistema multidimensionale di misurazione e gestione della performance che va oltre all'approccio di tipo economico e finanziario, analizzando la performance secondo quattro prospettive:

- la prospettiva economico finanziaria
- la prospettiva utenti
- la prospettiva dei processi interni
- la prospettiva dell'apprendimento e crescita.

**L'intervento strategico camerale mira a confermare il sostegno al sistema economico locale mediante la leva organizzativa in modo da contemperare le esigenze dettate dall'agenda di riforma con la capacità di conseguire risparmi e di utilizzare efficacemente le scarse risorse, finanziarie ed umane.**

La definizione degli obiettivi ha assunto a riferimento il DM 7 marzo 2019 che individua i servizi "obbligatori" nonché gli ambiti prioritari sui quali indirizzare le funzioni promozionali e costituisce il principale obiettivo strategico – articolato su differenti indicatori in relazione agli ambiti strategici definiti dalla Camera di commercio di Piacenza - che l'ente medesimo è chiamato a realizzare attraverso un percorso graduale e sostenibile in funzione delle risorse umane e finanziarie disponibili.

Si conferma, nelle more della definizione della strategia della futura Camera dell'Emilia, la mappa strategica, costruita sulle missioni individuate dalla circolare MISE n. 148123 del 12.9.2013, successivamente modificate con Circolare n. 087080 del 09.06.2015 – che, in applicazione delle nuove norme in tema di armonizzazione dei bilanci pubblici - definisce il quadro di riferimento strategico dell'Ente.

Gli ambiti di intervento strategico coordinati con le missioni istituzionali individuate dal MSE sono confermate nelle seguenti:

**1. Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno**  
(missione istituzionale 011- "Competitività e sviluppo delle imprese")

2. **Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa** (*missione istituzionale 012- "Regolazione dei mercati"*)
3. **Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale** (*missione istituzionale 016- "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"*)
4. **Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati** (*missione istituzionale 032- "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"*)

All'interno degli ambiti strategici si inseriscono gli obiettivi strategici, a loro volta calati in programmi operativi/obiettivi operativi, realizzati attraverso l'apporto del personale camerale coinvolto.

#### **Ambito Strategico 1.**

**Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno.**

*L'ambito strategico viene declinato nel seguente obiettivo strategico:*

1. **Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.**

Finalità: Proseguire in un percorso che consenta alla Camera di Commercio di attivare le nuove funzioni ed attività assegnate dalle norme di riforma, anche attraverso percorsi di formazione specifica che coinvolga il personale che sarà chiamato a realizzare i nuovi filoni di attività.

#### **Ambito Strategico 2**

**Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa**

*L'ambito strategico viene declinato nel seguente obiettivo strategico:*

1. **Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.**

Finalità: Proseguire in un percorso che consenta alle Camere di Commercio di ricalibrare, anche dal punto di vista organizzativo, i propri processi per far fronte al complesso dei servizi che è obbligata ad erogare nell'ambito delle attività di regolazione e vigilanza del mercato e di gestione delle crisi da sovraindebitamento.

L'attività sarà svolta con risorse interne indirizzate al rafforzamento e alla promozione degli ambiti in cui si estrinseca l'attività di regolazione del mercato.

Consolidare e rafforzare, alla luce di quanto contenuto nel decreto legislativo di riforma delle Camere di Commercio, **la semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche**, l'orientamento al lavoro e gli altri ambiti di attività in cui la Camera si troverà ad operare, anche attraverso

l'adozione di strumenti e procedure atti a garantire la qualità delle informazioni presenti nel Registro Imprese e negli Albi e Ruoli come presidio della legalità del mercato.

Risorse: L'attività sarà svolta con risorse interne.

### **Ambito Strategico 3**

**Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale**

*L'ambito strategico viene declinato nel seguente obiettivo strategico:*

**1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.**

Finalità: Avviare un percorso di riorganizzazione operativa e ridefinizione dei processi funzionale al mantenimento degli attuali standard dei servizi.

Risorse: L'attività sarà svolta con risorse interne.

### **Ambito strategico 4**

**Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati**

*L'ambito strategico viene declinato nei seguenti obiettivi strategici:*

**1. Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7 marzo 2019 – Ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio.**

Finalità: Perseguire una effettiva politica della qualità dei servizi in un contesto di significativa riduzione delle risorse economiche, umane e strumentali, anche attraverso l'uso della leva dell'organizzazione e dell'efficientamento.

Risorse: L'attività sarà svolta con risorse interne.

#### **4.2 Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere**

Finalità: Prevenire qualsiasi forma di illegalità, anche latente, nella Pubblica Amministrazione, in un'ottica di efficienza e qualità dei servizi attraverso la leva della trasparenza.

Risorse: L'attività sarà svolta con risorse interne.

## 3.0 - Albero della performance

### Albero della performance in forma grafica

La Camera di Commercio mira al sostegno del sistema imprenditoriale e allo sviluppo armonico dei rapporti economici che nascono e si sviluppano nel mercato anche mediante un continuo innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti, incrementando l'utilizzo delle tecnologie avanzate che consentano di dialogare con le imprese in modo più immediato ed efficace, con ciò contribuendo ad abbattere i costi della burocrazia



Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza

Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale

Ob.op. 1.1 4A1 - Punto Impresa Digitale

Conclusione procedimento sanzionatorio accertamenti giacenti al 31/12/2020

Ob.Op. 2.1 1A2 PO - Definizione cronoprogramma per la regolazione del mercato

Ob.op. 2.1 2A2 - Realizzazione di un progetto di regolazione del mercato

ruolo dei periti e degli esperti

Ob.op. 2.2 2A1 - Garantire una pubblicità corretta e veritiera della realtà delle imprese operanti sul mercato

Ob.op. 2.2 2SG - Revisione e aggiornamento banca dati Registro Imprese

Ob.op. 2.2 3A1 Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro

del permanere delle condizioni di riduzione del personale

Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti

Ob.op. 4.1 2A2PO - Coordinamento del team di lavoro

Ob.op. 4.1 4A2 - Analisi e verifica elenchi propedeutici all'emissione del ruolo Diritto Annuale 2019

Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb al 31.12 anno N

Mantenimento della tempistica dei processi interni

Ob.op. 4.3 1A1 - Monitoraggio della performance organizzativa tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"

Ob.op. 4.3 1T - Scarto atti d'archivio

Ob.op. 4.3 2DIR - Consolidamento modalità di lavoro da remoto

Ob.op.4.3 2A1 - Completamento procedura scarto atti d'archivio

Ob.op. 4.3 2T - Grado di coinvolgimento del personale nella formazione sul lavoro da remoto

misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza

Ob.op. 4.2 1A1 - Ob.op. 4.2 1A2 - Ob.op. 4.2 2A1 Ob.op. 4.2 3A1 Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi

Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2021/2023

Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta

Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione

## Albero della performance in forma tabellare

Ambito	Obiettivo strategico	Obiettivi Operativi / Indicatori OS	Indicatori	Algoritmo	BASE LINE			TARGET		
					2018	2019	2020	2021	2022	2023
AS1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno										
100,00%	OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio									
60,00%	<i>Indicatori</i>									
50,00%		1.1 1 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio Rileva il grado di partecipazione ai bandi finalizzati alla promozione del territorio emanati dalla Camera di commercio	N. di partecipanti a bandi emanati per la promozione delle imprese e del territorio / n. bandi per la promozione delle imprese e del territorio	N/D	N/D	N/D	>= 10 N.	>= 10 N.	>= 10 N.	
50,00%		1.1 3 - N. medio di partecipanti a bandi emanati per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese Rileva il grado di partecipazione ai bandi emanati dalla Camera di commercio e finalizzati alla promozione degli investimenti tecnologici alle imprese del territorio	N. partecipanti a bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese / N. bandi per la promozione degli investimenti tecnologici delle imprese	N/D	N/D	N/D	>= 10 N.	>= 10 N.	>= 10 N.	
40,00%	<i>Obiettivi operativi</i>									
25,00%	Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio									
100,00%		KPI 1.09: %(Costi sostenuti per iniziative promozionali/Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali) Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Bilancio d'esercizio anno n	Costi sostenuti per iniziative promozionali / Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali Costi sostenuti per iniziative promozionali (Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale) / Costi autorizzati su stanziamento bilancio preventivo anno t per iniziative promozionali	N/D	N/D	N/D	>= 90,00 %			
25,00%	Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza									
100,00%		KPI 1.03: %(N. richieste elaborazioni evase in 15 gg lavorativi/N. richieste elaborazioni evase nell'anno n) nell'anno n) Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica Fonte del dato: GEDOC	N. richieste elaborazioni statistiche evase in 15 gg lavorativi / N. richieste elaborazioni statistiche evase nell'anno n	N/D	N/D	N/D	>= 50,00 %			

25,00%	<b>Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale</b>						
100,00%	<p>KPI 1.06: n. medio di giorni per l'evasione delle istruttorie relative alle iniziative promozionali rispetto al totale delle istruttorie evase Tempo evasione istruttorie: 30gg Soggetti coinvolti: U.O. Promozione studi e statistica, Fonte del dato: Bando (data scadenza presentazione domande) e mail di inoltro istruttorie al Segretario Generale</p>	<p>sommatoria gg istruttorie evase U.O. Promozione studi e statistica / n. totale istruttorie evase U.O. Promozione studi e statistica</p>	N/D	N/D	N/D		<= 30 gg
25,00%	<b>Ob.op. 1.1 4A1 - Punto Impresa Digitale</b>						
100,00%	<p>KPI 1.11: % Raggiungimento indicatori progetto PID Realizzazione attività individuate dagli indicatori associati al progetto Soggetti coinvolti: PID Fonte del dato: report</p>	<p>N. indicatori raggiunti progetto PID / N. indicatori contenuti progetto PID</p>	N/D	N/D	N/D		>= 70,00 %
<b>AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa</b>							
50,00%	<b>OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio</b>						
60,00%	<b>Indicatori</b>						
100,00%	<p>KPI 2.1.3 Diffusione della regolazione del mercato Misura la capacità di realizzazione delle azioni previste nel piano informativo tese a migliorare la conoscenza e la consapevolezza delle imprese nell'ambito della sicurezza dei prodotti al fine di potenziare il livello di trasparenza e di sicurezza del mercato e la tutela dei consumatori</p>	<p>N. Attività piano informativo realizzate / N. Attività piano informativo programmate</p>	N/D	N/D	N/D		100,00 %    100,00 %    100,00 %
40,00%	<b>Obiettivi operativi</b>						
25,00%	<b>Ob.op. 2.1 1 DIR - Approvazione programmazione per la regolazione del mercato</b>						
100,00%	<p>KPI 2.42 - Approvazione programmazione delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata Soggetto coinvolto: Dirigente Area 2 Fonte del dato: approvazione documento di programmazione</p>	<p>Approvazione programmazione delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata</p>	N/D	N/D	N/D		Entro 10-03-2021
25,00%	<b>Ob.op. 2.1 1A2 - Conclusione procedimento sanzionatorio accertamenti giacenti al 31/12/2020</b>						

100,00%	KPI 2.43 - %(ordinanze emesse nell'anno N/n. verbali di accertamento giacenti al 31/12 anno N-1) Grado di evasione verbali di accertamento Soggetti coinvolti: U.Or Regolazione del Mercato Fonte del dato: banche dati Infocamere	n. ordinanze emesse nell'anno N / n. verbali di accertamento giacenti al 31/12/(anno N-1) KPI 2.33: n. ordinanze emesse nell'anno N / KPI 2.33: n. verbali di accertamento giacenti al 31/12/(anno N-1)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	>= 35,00 %
25,00%	Ob.Op. 2.1 1A2 PO - Definizione cronoprogramma per la regolazione del mercato					
100,00%	KPI 2.41 - Predisposizione di documento di programmazione entro la data prefissata Predisposizione di documento di programmazione entro la data prefissata Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte: documento di programmazione	Predisposizione di documento di programmazione entro la data prefissata	N/D	N/D	N/D	Entro 28-02-2021
25,00%	Ob.op. 2.1 2A2 - Realizzazione di un progetto di regolazione del mercato					
100,00%	KPI 2.44 - Realizzazione degli interventi previsti Realizzazione degli interventi previsti dal progetto di regolazione del mercato Soggetti coinvolti: U.Or. Regolazione del Mercato e U.Or. Prezzi/Protesti/ambiente e supporto metrologico Fonte del dato: sito camerale, GEDOC	n. interventi realizzati / n. interventi programmati	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %
50,00%	OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio					
60,00%	<i>Indicatori</i>					
100,00%	2.2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo - N. attività eseguite / Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e di sviluppo - N. attività programmate	N/D	N/D	N/D	100,00 % ; 100,00 % ; 100,00 %
40,00%	<i>Obiettivi operativi</i>					
20,00%	Ob.op. 2.2 1A1 - Pianificazione revisione del ruolo dei periti e degli esperti					

100,00%	<p><b>KPI 2.23 - n. fasi realizzate/n. fasi programmate</b> Fasi: 1- pianificazione dell'attività di revisione ed invio al Segretario Generale per l'approvazione entro il 31.07.2021; 2 – pubblicazione informativa sul sito camerale, Comunicato Stampa/Box Libertà entro il 30.11.2021; 3 – Raccomandata ai soggetti interessati entro il 31.12.2021 Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Elenco Infocamere; documento pianificazione, sito camerale, comunicato stampa/box Libertà, GEDOC</p>	n. fasi realizzate - RI – revisione ruolo / n. fasi programmate - RI – revisione ruolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %
20,00%	<b>Ob.op. 2.2 1SG - Revisione del ruolo dei periti e degli esperti</b>					
100,00%	<p><b>KPI 2.24 - n. fasi realizzate/n. fasi pianificate</b> Approvazione pianificazione attività entro il 31/08/2021; 2. Adozione atto di avvio della revisione entro il 31/10/2021 Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Piano di lavoro, Atto avvio verifica</p>	n. fasi realizzate SG – revisione ruolo / n. fasi pianificate SG – revisione ruolo SG – revisione ruolo / SG – revisione ruolo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %
20,00%	<b>Ob.op. 2.2 2A1 - Garantire una pubblicità corretta e veritiera della realtà delle imprese operanti sul mercato</b>					
100,00%	<p><b>KPI 2.23 - n. fasi realizzate/n. fasi programmate RI</b> Fasi: 1- estrapolare gli elenchi su cui lavorare per la ricognizione delle imprese oggetto di controllo ed invio al Conservatore per l'approvazione entro il 31.03.2021; 2 – controllo delle singole posizioni con relativa definizione delle imprese già inattive presso il R.I. e con già cessata la P.I. su cui verrà avviato il procedimento - pubblicazione informativa sul sito camerale, pubblicazione sul quotidiano locale - mailing a Ordini Professionali e Associazioni di Categoria - della lettera da inoltrare alle imprese interessate ed invio al Conservatore per l'approvazione entro il 30/06/2021; 3 – comunicazione con Raccomandata A.R. ai soggetti interessati entro il 30.09.2021; 4 - adozione del provvedimento del Conservatore per la cancellazione delle posizioni interessate con relativa annotazione nel registro delle imprese e conseguente segnalazione all'ufficio diritto annuale Soggetti coinvolti: UO Registro Imprese Fonte del dato: elenco imprese soggette a controllo, sito camerale e comunicati, modello di comunicazione, GEDOC</p>	n. fasi realizzate - RI veridicità / n. fasi programmate - RI veridicità	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %

20,00%	<b>Ob.op. 2.2 2SG - Revisione e aggiornamento banca dati Registro Imprese</b>						
100,00%	<p>KPI 2.22 - n. fasi realizzate SG/n. fasi programmate SG</p> <p>Fasi: 1 - Approvazione elenchi entro il 10.04.2021; 2 –approvazione modello di comunicazione alle imprese entro il 10.07.2021; 3 – adozione provvedimento del Conservatore entro il 31.12.2021</p> <p>Soggetti coinvolti: Segretario Generale</p> <p>Fonte del dato: Elenco approvato, modello di comunicazione, provvedimenti</p>	n. fasi realizzate SG – RI / n. fasi programmate SG - RI	0,00 %	0,00 %	0,00 %	100,00 %	
20,00%	<b>Ob.op. 2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro</b>						
100,00%	<p>KPI 2.13: % Raggiungimento indicatori progetto</p> <p>Realizzazione delle attività individuate dagli indicatori del progetto</p> <p>Soggetti coinvolti: Settore Promozione, Settore Anagrafe</p> <p>Fonte del dato: report</p>	indicatori raggiunti progetto orientamento al lavoro e alle professioni / indicatori contenuti nel progetto	N/D	N/D	N/D	70,00 %	
<b>AS3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale</b>							
100,00%	<b>OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio</b>						
60,00%	<b>Indicatori</b>						
100,00%	<p>3.1 1 - Grado di partecipazione al programma integrato internazionalizzazione tra le Camere di Commercio della Regione</p> <p>Capacità di interagire con il sistema camerale</p>	n. progetti promozionati dall'Ente del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza / n. progetti del programma regionale di internazionalizzazione di pertinenza della Camera di Piacenza	N/D	N/D	N/D	100,00 %	100,00 % 100,00 %
40,00%	<b>Obiettivi operativi</b>						
100,00%	<b>Ob.op. 3.1 1A1 - Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi</b>						
50,00%	<p>KPI 3.01: Predisposizione ed invio di 25 newsletter a cadenza quindicinale dedicate alle tematiche dell'internazionalizzazione</p> <p>Capacità di fornire informazioni periodicamente aggiornate</p> <p>Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'internazionalizzazione</p> <p>Fonte del dato: sito internet istituzionale</p>	n. newsletter predisposte e inviate / n. totale newsletter annuali	N/D	N/D	N/D	>= 50,00 %	

50,00%	KPI 3.02: Grado medio di soddisfazione dei lettori su una scala da 1 a 4 Rilevazione grado medio di soddisfazione utenti newsletter Soggetti coinvolti: U.op. Sportello per l'Internazionalizzazione Fonte del dato: questionari	Grado medio di soddisfazione utenti newsletter internazionalizzazione	N/D	N/D	N/D	>= 2 N.
--------	---	---	-----	-----	-----	---------

**AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati**

25,00% OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

60,00% **Indicatori**

100,00%	4.1 1- Grado di coinvolgimento del personale ai percorsi formativi/network intercamerali attivati	n. dipendenti coinvolti in percorsi formativi-network intercamerali attivati / n. totale dipendenti in servizio	N/D	N/D	N/D	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %
---------	---	---	-----	-----	-----	------------	------------	------------

40,00% **Obiettivi operativi**

25,00% Ob.op. 4.1 1 SG - Interazione con soggetti istituzionali

100,00%	KPI 4.16 - n. incontri istituzionali via web anno t Realizzazione incontri istituzionali via web anno t Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: convocazioni	n. incontri istituzionali via web anno t realizzazione incontri istituzionali via web anno t	N/D	N/D	N/D	>= 15 N.
---------	---	---	-----	-----	-----	----------

25,00% Ob.op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento efficienza dell'ufficio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale

100,00%	KPI 4.46: % (n. attività realizzate P.O./n. totale attività pianificate da cronoprogramma P.O.) Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Contabilità Generale e Personale Fonte del dato: cronoprogramma e documentazione di supporto	n. totale attività realizzate da cronoprogramma / n. totale attività pianificate da cronoprogramma	N/D	N/D	N/D	>= 80,00 %
---------	---	--	-----	-----	-----	------------

25,00% Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti

100,00%	KPI 4.03: % (n. posizioni previdenziali aggiornate/n. totale dipendenti in servizio al netto delle posizioni già aggiornate) Aggiornamento posizioni previdenziali al netto delle posizioni già aggiornate Soggetti coinvolti: U.O. Amministrazione del Personale Fonte del dato: files posizioni previdenziali da PASSWEB pre e post aggiornamento	n. posizioni previdenziali aggiornate / n. totale dipendenti in servizio al netto delle posizioni già aggiornate	N/D	N/D	N/D	>= 10,00 %
---------	--	--	-----	-----	-----	------------

25,00%	<b>Ob.op. 4.1 2A2PO - Coordinamento del team di lavoro</b>										
100,00%	KPI 4.15 - n. incontri del team con strumenti di collaborazione da remoto anno t Soggetti coinvolti: Responsabile Settore Contabilità Generale e Personale Fonte del dato: convocazioni	n. incontri del team con strumenti di collaborazione da remoto anno t	N/D	N/D	N/D					>= 10 N.	
25,00%	<b>OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio</b>										
60,00%	<b>Indicatori</b>										
50,00%	4.1 4 - Tempo medio di lavorazione delle fatture passive	gg. calcolati tra la data di arrivo della fattura e la data di pagamento / n. fatture pervenute e pagate (indicatore benchmarking)	N/D	N/D	N/D				<= 30 gg	<= 30 gg	<= 30 gg
50,00%	4.1 5 - Conseguimento maggiori risparmi rispetto al limite di spesa Art.1, c. 591, L 160/2019	(totale spesa acquisti beni e servizi anno t - limite di spesa media 2016-2018) / limite di spesa media 2016-2018	0,00 %	0,00 %	0,00 %				>= -0,02 %	>= -0,02 %	-0,02 %
40,00%	<b>Obiettivi operativi</b>										
33,33%	<b>Ob.op. 4.1 3A2 - Realizzazione attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi della sede camerale</b>										
50,00%	KPI 4.20 - Aggiornamento catalogo con le variazioni intervenute al 31 dicembre anno t-1 Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: catalogo, report	n. aggiornamenti al catalogo / n. pubblicazioni smaltite al 31 dicembre anno t-1	0,00 %	0,00 %	0,00 %				100,00 %		
50,00%	KPI 4.32: prosecuzione procedura dismissione materiale librario sede ex Biblioteca camerale Soggetti coinvolti: Settore Provveditorato e Attività Ausiliarie e di Supporto Fonte del dato: schede, report	n. metri lineari liberati / n. totale metri lineari ex Biblioteca	N/D	N/D	N/D				>= 5,00 %		
33,33%	<b>Ob.op. 4.1 4A2 - Analisi e verifica elenchi propedeutici all'emissione del ruolo Diritto Annuale 2019</b>										
100,00%	KPI 4.22 - attività propedeutiche all'emissione del ruolo Diritto Annuale Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: elenchi Diana, report	n. elenchi verificati / n. elenchi da verificare	N/D	N/D	N/D				100,00 %		
33,34%	<b>Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb al 31.12 anno N</b>										

100,00%	KPI 4.14: % (n. provvisori di entrata regolarizzati/n. totale provvisori di entrata da Tesoweb) Mantenimento tempistica nella riscossione delle entrate Soggetti coinvolti: U.O. Bilancio e Programmazione, Contabilità e Tributi Fonte del dato: Tesoweb e ORACLE	n. provvisori di entrata regolarizzati / n. totale provvisori di entrata da Tesoweb	N/D	N/D	N/D	>= 80,00 %
---------	---	---	-----	-----	-----	------------

25,00% OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio

60,00% **Indicatori**

50,00%	4.3 2 - Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo - N. Attività eseguite / Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo - N. Attività programmate	N/D	N/D	N/D	>= 70,00 %	>= 80,00 %	>= 90,00 %
50,00%	4.3 5 - Ricorso al lavoro da remoto (al netto dipendenti che, per competenze/ruoli, prestano attività in sede) Ricorso al lavoro da remoto (al netto dipendenti che, per le attività svolte, prestano presenza in sede)	n. giornate lavoro da remoto / n. giornate lavorative	N/D	N/D	N/D	>= 35,00 %	>= 35,00 %	>= 35,00 %

40,00% **Obiettivi operativi**

14,28% Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2021-2023

100,00%	KPI 4.23 - Verifica attuazione Piano Azioni Positive su base annuale (anno N) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte Piano azioni Positive, Atti interni	Azioni realizzate ambito 1 / Azioni previste ambito 1	N/D	N/D	N/D	>= 20,00 %
---------	---	---	-----	-----	-----	------------

14,32% Ob.Op 4.3 1A2 - Mantenimento della tempistica dei processi interni

100,00%	KPI 4.06 - Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 31.12 anno n Soggetti coinvolti: U.O. Prezzi/Protesti/Ambiente/Supporto Metrologico Fonte del dato: sito camerale	Realizzazione ed aggiornamento del Prezzario Opere Edili entro il 31.12 anno n	N/D	N/D	N/D	Entro 31-12-2021
---------	--	--	-----	-----	-----	------------------

14,28% Ob.op. 4.3 1A1 - Monitoraggio della performance organizzativa tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"

100,00%	KPI 4.62: %(n. Monitoraggi effettuati tramite Integra/n. Monitoraggi totali) Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali e URP Fonte: monitoraggi Integra	n. Monitoraggi effettuati tramite Integra / n. Monitoraggi totali	N/D	N/D	N/D	>= 60,00 %
---------	--	---	-----	-----	-----	------------

14,28% Ob.op. 4.3 1T - Scarto atti d'archivio

100,00%	KPI 4.24 - Analisi documentazione e predisposizione elenchi proposte di scarto dagli uffici entro la data prefissata Soggetti coinvolti: tutte le Unità Organizzative e operative Fonte: elenchi	Entro la data prefissata	N/D	N/D	N/D	Entro 30-06-2021
14,28%	<b>Ob.op. 4.3 2DIR - Consolidamento modalità di lavoro da remoto</b>					
100,00%	KPI 4.26 - Valutazione adozione strumenti entro la data prefissata Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte: documento interno	Entro il	N/D	N/D	N/D	Entro 30-06-2021
14,28%	<b>Ob.op. 4.3 2T - Grado di coinvolgimento del personale nella formazione sul lavoro agile</b>					
100,00%	KPI 4.30 - Grado di coinvolgimento del personale nei percorsi formativi sul lavoro da remoto Soggetti coinvolti: tutti i dipendenti che svolgono anche attività da remoto Fonte: elenchi, attestazioni	n. totale dipendenti coinvolti / N. di dipendenti coinvolti in attività anche da remoto	N/D	N/D	N/D	>= 80,00 %
14,28%	<b>Ob.op.4.3 2A1 - Completamento procedura scarto atti d'archivio</b>					
100,00%	KPI 4.25 - Verifica elenchi e trasmissione proposta alla Soprintendenza entro la data prefissata Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali Fonte: elenchi, proposta Soprintendenza	Entro la data prefissata	N/D	N/D	N/D	Entro 31-12-2021
25,00%	<b>OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere</b>					
60,00%	<b>Indicatori</b>					
33,33%	4.2 1 - Rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi Garantire il rispetto degli standard di qualità contenuti nella carta dei servizi	n. servizi contenuti nella carta dei servizi oggetto di monitoraggio per i quali è rispettato lo standard di qualità / n. totale servizi oggetto di monitoraggio contenuti nella carta dei servizi	N/D	N/D	N/D	>= 90,00 % ; >= 90,00 % >= 90,00 %
33,33%	4.2 2 - Adeguamento dei livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva Garantire livelli di trasparenza quale misura anticorruptiva	n. dati pubblicati - Trasparenza e Anticorruptione / n. totale dati da pubblicare - Trasparenza e Anticorruptione	N/D	N/D	N/D	100,00 % ; 100,00 % 100,00 %
33,34%	4.2 3 - Attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruptione Livello di attuazione delle misure contenute nel Piano Anticorruptione	n. misure attuate contenute nel Piano Anticorruptione / n. misure contenute nel Piano Anticorruptione	N/D	N/D	N/D	100,00 % ; 100,00 % 100,00 %
40,00%	<b>Obiettivi operativi</b>					

11,11%	Ob. op. 4.2 3 SG - Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione						
100,00%	KPI 4.6 3 Indice sintetico di trasparenza (Indicatore DFP) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: griglia attestazione assolvimento obblighi di trasparenza	Punteggio ottenuto negli indicatori annualmente previsti da ANAC / punteggio massimo previsto nella griglia indicatori	N/D	N/D	N/D		>= 90,00 %
11,12%	Ob.op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza						
100,00%	KPI 4.18: % (n. misure attuate/n. misure programmate) Monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure contenute nel PTPC Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: report strutture e PTPC	n. misure contenute nel PTPC attuate / n. misure programmate nel PTPC	N/D	N/D	N/D		100,00 %
11,11%	Ob.op. 4.2 1A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi						
100,00%	KPI 4.17: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare) Sett. Anagrafe L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Anagrafe e certificazione Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard e tempi rispettati - Settore Anagrafe e certificazione / n. totale standard e tempi da rispettare - Settore Anagrafe e certificazione	N/D	N/D	N/D		90,00 %
11,11%	Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi						
100,00%	KPI 4.42: % (n. standard rispettati/n. totale standard da rispettare) L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare Soggetti coinvolti: Settore Tutela del Mercato e Ambiente Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza	n. standard rispettati - Settore Tutela del Mercato e Ambiente / n. totale standard da rispettare - n. standard rispettati - Settore Tutela del Mercato e Ambiente	N/D	N/D	N/D		>= 90,00 %
11,11%	Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2021/2023						

	100,00%	<p>KPI 4.33: %(N. attività realizzate nel PTPC anno n/n. attività programmate nel PTPC anno n)</p> <p>Capacità di realizzare le attività programmate</p> <p>Soggetti coinvolti: Segretario Generale</p> <p>Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>N. attività realizzate nel PTPC anno n / n. attività programmate nel PTPC anno n</p>	N/D	N/D	N/D	>= 100,00 %	
11,11%	Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative “controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare” (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta							
	100,00%	<p>KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda)</p> <p>Grado di efficacia misure organizzative</p> <p>Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2</p> <p>Fonte del dato: schede strutture</p>	<p>n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative / n. sottoprocessi contenuti nella scheda</p>	N/D	N/D	N/D	>= 90,00 %	
11,11%	Ob.op. 4.2 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi							
	100,00%	<p>KPI 4.38: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare)</p> <p>L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare</p> <p>Soggetti coinvolti: Settore Internazionalizzazione, promozione e studi</p> <p>Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>n. standard e tempi rispettati - Settore Internazionalizzazione, promozione e studi / n. totale standard e tempi da rispettare - Settore Internazionalizzazione, promozione e studi</p>	N/D	N/D	N/D	>= 90,00 %	
11,11%	Ob.op. 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi							
	100,00%	<p>KPI 4.39: %(n. standard e tempi rispettati/n. totale standard e tempi da rispettare AAGG)</p> <p>L'indicatore mira a misurare e incentivare il rispetto dei tempi dei procedimenti e dei servizi individuati con standard da monitorare</p> <p>Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali e URP</p> <p>Fonte del dato: Report periodico Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>n. standard e tempi rispettati - U.O. Affari Generali e URP / n. totale standard e tempi da rispettare - U.O. Affari Generali e URP</p>	N/D	N/D	N/D	>= 90,00 %	
11,11%	Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione							
	100,00%	<p>KPI 4.41: % (n. scadenze rispettate/n. totale scadenze da rispettare PTPC)</p> <p>Puntuale rispetto delle attività da realizzare in materia di trasparenza e anticorruzione</p> <p>Soggetti coinvolti: U.O. Affari Generali</p> <p>Fonte del dato: Scadenzario, report, atti</p>	<p>n. scadenze rispettate in materia di trasparenza e anticorruzione / n. scadenze da rispettare in materia di trasparenza e anticorruzione</p>	N/D	N/D	N/D	100,00 %	

## Mappa strategica (BSC)

Utenti-imprese-territorio	OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere
Economico-finanziaria	OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				
Apprendimento e crescita	OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				
Processi interni	OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio				

## 3.1 - Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Prospettiva	Classificazione COFOG	Peso
AS1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	BSC1 - Utenti-imprese-territorio	Affari economici/Affari generali economici, commerciali e del lavoro (4.1)	100,00%
AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	BSC1 - Utenti-imprese-territorio	Affari economici/Affari generali economici, commerciali e del lavoro (4.1)	50,00%
	OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	BSC1 - Utenti-imprese-territorio	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche/Servizi generali (1.3)	50,00%
AS3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale	OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	BSC1 - Utenti-imprese-territorio	Affari economici/Affari generali economici, commerciali e del lavoro (4.1)	100,00%
AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	BSC3 - Apprendimento e crescita	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche/Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri (1.1)	25,00%
	OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	BSC2 - Economico-finanziaria	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche/Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri (1.1)	25,00%
	OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	BSC4 - Processi interni	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche/Servizi generali (1.3)	25,00%
	OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	BSC1 - Utenti-imprese-territorio	Servizi generali delle amministrazioni pubbliche/Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri (1.1)	25,00%

## 3.2 - Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

Ambito strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Peso
AS1 - Sostegno all'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato interno	OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio	25,00%
		Ob.op. 1.1 2A1 - Tempestività nella fornitura di elaborazioni statistiche richieste dall'utenza	25,00%
		Ob.op. 1.1 3A1 - Supporto alla promozione delle imprese del territorio provinciale	25,00%
		Ob.op. 1.1 4A1 - Punto Impresa Digitale	25,00%
AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa	OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 2.1 1 DIR - Approvazione programmazione per la regolazione del mercato	25,00%
		Ob.op. 2.1 1A2 - Conclusione procedimento sanzionatorio accertamenti giacenti al 31/12/2020	25,00%
		Ob.Op. 2.1 1A2 PO - Definizione cronoprogramma per la regolazione del mercato	25,00%
		Ob.op. 2.1 2A2 - Realizzazione di un progetto di regolazione del mercato	25,00%
	OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 2.2 1A1 - Pianificazione revisione del ruolo dei periti e degli esperti	20,00%
		Ob.op. 2.2 1SG - Revisione del ruolo dei periti e degli esperti	20,00%
		Ob.op. 2.2 2A1 - Garantire una pubblicità corretta e veritiera della realtà delle imprese operanti sul mercato	20,00%
		Ob.op. 2.2 2SG - Revisione e aggiornamento banca dati Registro Imprese	20,00%
		Ob.op. 2.2 3A1 - Semplificazione dei percorsi di avvicinamento al lavoro	20,00%
AS3 - Sostegno dell'economia locale con interventi mirati a favore delle imprese del territorio atti a migliorare il loro posizionamento nel mercato internazionale	OS 1.1 - AS3 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 3.1 1A1 - Fornire assistenza alle imprese interessate all'internazionalizzazione con strumenti informativi	100,00%

AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati	OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 4.1 1 SG - Interazione con soggetti istituzionali	25,00%
		Ob.op. 4.1 1A2 PO - Mantenimento efficienza dell'ufficio a fronte del permanere delle condizioni di riduzione del personale	25,00%
		Ob.op. 4.1 2A2 - Alimentazione applicativo gestione posizioni previdenziali dei dipendenti	25,00%
		Ob.op. 4.1 2A2PO - Coordinamento del team di lavoro	25,00%
	OS 1.1bis - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob.op. 4.1 3A2 - Realizzazione attività propedeutiche alla razionalizzazione degli spazi della sede camerale	33,33%
		Ob.op. 4.1 4A2 - Analisi e verifica elenchi propedeutici all'emissione del ruolo Diritto Annuale 2019	33,33%
		Ob.op. 4.1 5A2 - Mantenimento costante regolarizzazione delle entrate da Tesoweb al 31.12 anno N	33,34%
	OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio	Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2021-2023	14,28%
		Ob.Op 4.3 1A2 - Mantenimento della tempistica dei processi interni	14,32%
		Ob.op. 4.3 1A1 - Monitoraggio della performance organizzativa tramite l'applicativo Unioncamere "Integra"	14,28%
		Ob.op. 4.3 1T - Scarto atti d'archivio	14,28%
		Ob.op. 4.3 2T - Grado di coinvolgimento del personale nella formazione sul lavoro da remoto	14,28%
		Ob.op. 4.3 2 DIR - Consolidamento modalità di lavoro da remoto	14,28%
		Ob.op.4.3 2A1 - Completamento procedura scarto atti d'archivio	14,28%
	OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere	Ob. op. 4.2 3 SG - Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	11,11%
		Ob.op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza	11,12%
Ob.op. 4.2 1A1 - Ob.op. 4.2 1A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi		11,11%	
Ob.op. 4.2 1A2 - Ob.op. 4.2 1A2 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi		11,11%	

		Ob.op. 4.2 1SG - Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2020/2022	11,11%
		Ob.op. 4.2 2 DIR - Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta	11,11%
		Ob.op. 4.2 2A1 - Ob.op. 4.2 2A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi	11,11%
		Ob.op. 4.2 3A1 - Ob.op. 4.2 3A1 - Rispetto degli standard di servizi e procedimenti contenuti nella Carta dei servizi	11,11%
		Ob.op. 4.2 4A1 - Ob.op. 4.2 4A1 - Rispetto delle scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione	11,11%

### 3.3 – Analisi di genere e Piano Azioni Positive

La Camera di commercio di Piacenza ha predisposto il Piano triennale delle azioni positive 2021-2023. Tale documento, riportato in allegato al presente Piano, si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ente per dare attuazione alle finalità espresse dalla L. 125/1991 e s.m.i. (d.lgs. 196/2000, d.lgs. 165/2001 e d.lgs. 198/2006) e del CCNL 21.05.2018, ovvero favorire l'occupazione femminile e attuare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne in ambito lavorativo mediante l'adozione di misure (azioni positive) volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Di seguito i principali indicatori dell'analisi di genere della Camera di Piacenza.

**Principali indicatori dell'analisi di genere (anni 2015-2021)**

	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018	01/01/2019	01/01/2020	01/01/2021
% di Dirigenti donne	50%	50%	50%	50%	50%	0%	0%
% di Donne rispetto al totale del personale	82%	80%	79%	77%	76%	77%	77%
% di personale femminile assunto a tempo indeterminato	100%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Retribuzione media ricorrente erogata nell'anno al personale femminile non dirigente	28.000,00	28.700,00	28.502,00	28.568,00	29.710,00	30.500,00	29.200,00
Età media del personale femminile	51	52	53	54	54	54	55
Età media del personale maschile	50	51	52	53	54	53	55
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	38%	38%	40%	35%	32%	27%	27%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	40%	40%	40%	40%	40%	33%	25%

Il Piano triennale delle azioni positive 2021-2023 contiene un paragrafo dedicato all'Analisi di genere al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Come riportato nella premessa del piano le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali perché specifiche ed intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta; temporanee in quanto utili per il tempo necessario alla rimozione delle disparità di trattamento tra uomini e donne.

*Le azioni positive non devono riguardare solamente le donne, bensì la totalità dei dipendenti, pur nella consapevolezza che in Italia i carichi familiari – per cultura e per organizzazione familiare – gravano tendenzialmente sul genere femminile. La conciliazione vita/lavoro è una questione complessa, che da un lato intercetta leve e politiche diverse – economiche, d’impresa, del lavoro, dei servizi alla persona, della casa, della salute, territoriali e di coesione sociale – dall’altro chiama in causa più direttamente le persone e le famiglie, le associazioni e il mondo del Terzo settore, gli Enti e le istituzioni a livello locale, il mondo delle imprese e le parti sociali.*

All’interno del presente Piano della Performance è presente uno specifico Obiettivo Operativo, in carico al Segretario Generale dell’Ente, (*Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2021-2023*) volto al monitoraggio dell’attuazione delle azioni previste dal Piano delle Azioni Positive.

## 4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

### SEGRETARIO GENERALE – DIRIGENTE AREA 1 - Dott. Alessandro Saguatti

OS 1.1 - AS1 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Ob.op. 1.1 1SG - Sostegno alle imprese del territorio		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 1.09: %(Costi sostenuti per iniziative promozionali/Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali) Al netto delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del Diritto Annuale Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Bilancio d'esercizio anno n	Costi sostenuti per iniziative promozionali / Costi autorizzati su stanziamento preventivo anno t per iniziative promozionali	>= 90,00 %
AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa		
OS 1.2 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Ob.op. 2.2 1SG - Revisione del ruolo dei periti e degli esperti		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 2.24 - n. fasi realizzate/n. fasi pianificate Approvazione pianificazione attività entro il 31/08/2021; 2. Adozione atto di avvio della revisione entro il 31/10/2021 Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Piano di lavoro, Atto avvio verifica	n. fasi realizzate SG – revisione ruolo / n. fasi pianificate SG – revisione ruolo	100,00 %
Ob.op. 2.2 2SG - Revisione e aggiornamento banca dati Registro Imprese		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 2.22 - n. fasi realizzate SG/n. fasi programmate SG Fasi: 1 - Approvazione elenchi entro il 10.04.2021; 2 –approvazione modello di comunicazione alle imprese entro il 10.07.2021; 3 – adozione provvedimento del Conservatore entro il 31.12.2021 Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: Elenco approvato, modello di comunicazione, provvedimenti	n. fasi realizzate SG – RI / n. fasi programmate SG - RI	100,00 %

AS4 - Sviluppo dell'innovatività gestionale finalizzata a migliorare l'efficienza, la trasparenza, l'integrità e la qualità dei servizi erogati		
OS 1.1 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Ob.op. 4.1 1 SG - Interazione con soggetti istituzionali		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 4.16 - n. incontri istituzionali via web anno t Realizzazione incontri istituzionali via web anno t Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: convocazioni	n. incontri istituzionali via web anno t	>= 15 N.
OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Ob. Op. 4.3 PAP SG - Implementazione Piano Azioni Positive 2021-2023		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 4.23 - Verifica attuazione Piano Azioni Positive su base annuale (anno N) Verifica attuazione Piano Azioni Positive su base annuale (anno N) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte Piano azioni Positive, Atti interni	Azioni realizzate ambito 1 / Azioni previste ambito 1	>= 20,00 %
OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere		
Ob.op. 4.2 3SG - Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 4.6 3 Indice sintetico di trasparenza (Indicatore DFP) Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: griglia attestazione assolvimento obblighi di trasparenza	Punteggio ottenuto negli indicatori annualmente previsti da ANAC / punteggio massimo previsto nella griglia indicatori	>= 90,00 %
Ob.op. 4.2 1SG - Ob.op. 4.2 1SG - Svolgimento attività e misure di competenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza programmate nel Piano 2021/2023		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 4.33: %(N. attività realizzate nel PTPC anno n/n. attività programmate nel PTPC anno n) Capacità di realizzare le attività programmate Soggetti coinvolti: Segretario Generale Fonte del dato: report periodico Anticorruzione e Trasparenza	N. attività realizzate nel PTPC anno n / n. attività programmate nel PTPC anno n	>= 100,00 %

## DIRIGENTE Area Economico Finanziaria: ad interim SG Dott. Alessandro Saguatti

AS2 - Regolazione, trasparenza e tutela del mercato, semplificazione, snellimento e digitalizzazione dell'azione amministrativa		
OS 1.1 - AS2 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Ob.op. 2.1 1 DIR - Approvazione programmazione per la regolazione del mercato		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 2.42 - Approvazione programmazione delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata Soggetto coinvolto: Dirigente Area 2 Fonte del dato: approvazione documento di programmazione	Approvazione programmazione delle attività e delle iniziative da porre in essere entro la data prefissata	Entro 10-03-2021
OS 1.2 - AS4 - Avvio del percorso di rimodulazione dei processi al fine di fornire i servizi di cui al D.M. 7/3/2019 in presenza della costante e progressiva diminuzione del personale in servizio		
Ob.op. 4.3 2DIR - Consolidamento modalità di lavoro da remoto		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 4.26 - Valutazione adozione strumenti entro la data prefissata Valutazione adozione ulteriori strumenti di lavoro da remoto Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: documento interno	Entro il	Entro 30-06-2021
OS 4.2 - AS4 - Ampliamento dei livelli di trasparenza e delle misure anticorruptive poste in essere		
Ob.op. 4.2 1 DIR - Monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruptive e di trasparenza contenute nel P.T.P.C. per i servizi dell'Area di competenza		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 4.18: % (n. misure attuate/n. misure programmate) Monitoraggio periodico dell'attuazione delle misure contenute nel PTPC Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: report strutture e PTPC	n. misure contenute nel PTPC attuate / n. misure programmate nel PTPC	100,00 %
Ob.op. 4.2 2 DIR - Rispetto misure organizzative "controlli a campione sulle attività di personale che non può ruotare" (det. Dirigente n. 5/2015) come da scheda predisposta		
Indicatore	Algoritmo	Target
KPI 4.19: % (n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative/n. sottoprocessi contenuti nella scheda) Grado di efficacia misure organizzative Soggetti coinvolti: Dirigente Area 2 Fonte del dato: schede strutture	n. sottoprocessi contenuti nella scheda che hanno rispettato le misure organizzative / n. sottoprocessi contenuti nella scheda	>= 90,00 %



## ALLEGATO – Piano triennale azioni positive anno 2021-2023